



Città metropolitana
di Venezia

**RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA
ED ECONOMICO PATRIMONIALE PER
L'ESERCIZIO 2016**

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATO A 1**

(Relazione ai sensi art. 151,
d.lgs 267 del 18 agosto 2000)

Sommario

1. Premessa	3
2. La gestione finanziaria 2016	6
2.1 Le variazioni alle previsioni finanziarie	9
2.2 Utilizzo dell'avanzo.....	18
2.3 Utilizzo del fondo di riserva	19
2.4 Previsioni definitive di bilancio	19
2.5 Verifica dell'equilibrio corrente	21
2.6 Verifica dell'equilibrio in conto capitale	22
3. Conto del bilancio	24
3.1 Fondo rischi spese legali.....	33
3.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	35
3.3 Fondo pluriennale vincolato	48
4. Il risultato della gestione	50
4.1 Il risultato contabile di amministrazione	50
4.2 La disponibilità dell'avanzo di amministrazione.....	52
5. La gestione dei residui nell'esercizio finanziario 2016	54
5.1 La gestione dei residui attivi nell'esercizio finanziario 2016.....	54
5.2 La gestione dei residui passivi nell'esercizio finanziario 2016	72
6. La gestione della competenza	74
6.1 Riepilogo delle spese per missione.....	78
6.2 Titolo I - Spese correnti	79
6.3 Titoli II e III – Spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziaria.....	81
7. Dimostrazione di insussistenza di cause di dissesto strutturale	82
7.1 Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario.....	82
7.2 Indicatori finanziari ed economici generali	86
8. il Conto Economico	88
9. Il Conto del Patrimonio	92
10. Gli enti strumentali e le partecipazioni societarie	100
11. La dinamica della gestione 2016. Gli indicatori finanziari e gestionali	107
12. La propensione all'investimento e al risparmio	111
13. La capacità di spesa in termini di cassa	113
14. Pareggio di bilancio 2016	114
15. Appendice: Risorse Vincolate dell'Avanzo di Amministrazione 2016	115

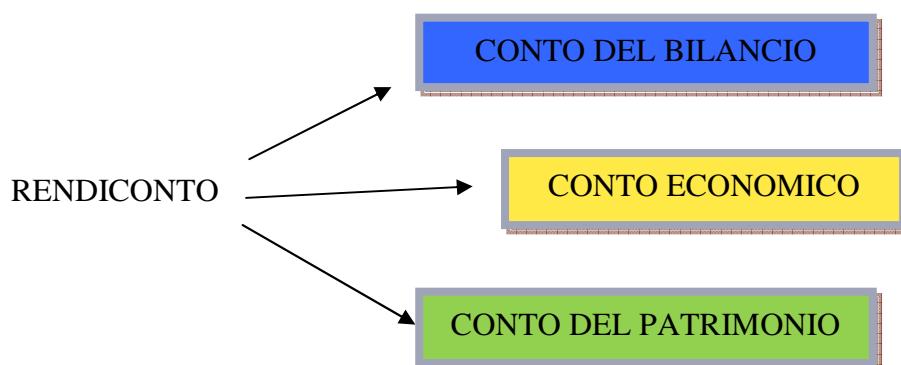
1. Premessa

La presente parte della relazione illustra i principali risultati conseguiti sotto l'aspetto finanziario, economico e patrimoniale.

Il rendiconto della gestione, come noto, svolge una funzione essenziale di informazione verso l'esterno ed è il documento con il quale l'ente comunica ai terzi il risultato economico conseguito nell'arco del periodo amministrativo considerato e fissa la situazione patrimoniale e finanziaria a fine esercizio.

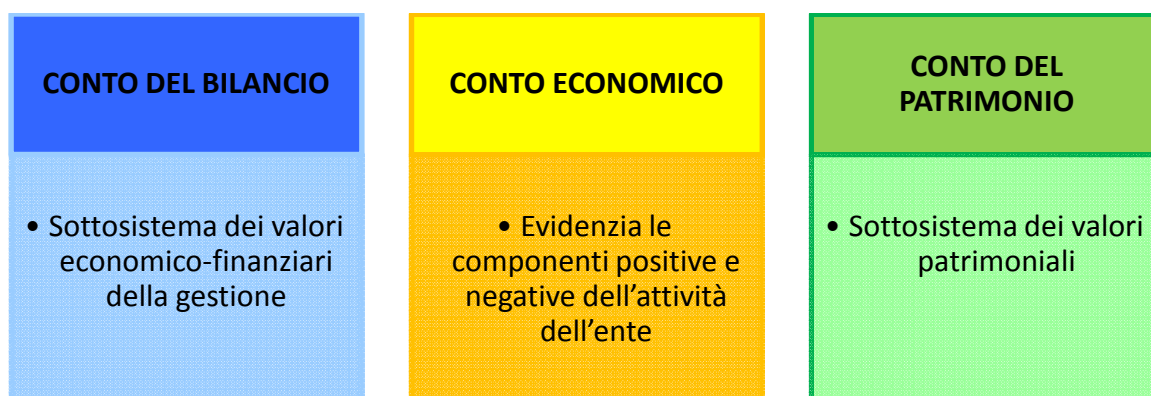
Contenuti e struttura sono regolati dalla legge (art. 227 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000) che stabilisce non solo le modalità di approvazione, ma anche i principi di redazione, i dati necessari e i criteri di valutazione dei cespiti patrimoniali.

L'art. 227, in particolare, prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avvenga mediante tre distinti documenti, il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.



Tali schemi contabili rappresentano il sistema dei valori aziendali, di cui il conto del bilancio espone il sottosistema dei valori economico - finanziari della gestione, il conto del patrimonio espone il sottosistema dei valori patrimoniali e il conto economico evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'ente secondo i criteri di competenza economica.

SISTEMA DEI VALORI AZIENDALI



Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. È lo schema tradizionale che si ricollega alla principale funzione del bilancio di previsione che è quella programmatica e autorizzativa.

Il progetto di bilancio 2016 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 modificato dalla legge 126/2014 del 10/08/2014 che disciplina l'introduzione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto per regioni, enti locali, enti ed organismi.

Con riferimento al Bilancio di previsione 2016 non può sottacersi la difficoltà incontrata nella stesura di documenti contabili per le annualità 2016 rappresentata dalla drastica diminuzione delle risorse come verrà specificato nel paragrafo successivo.

Il conto economico è conseguenza di una specifica disposizione di legge contenuta nell'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 con l'obiettivo di costruire un sistema di rappresentazione dell'attività dell'ente più consona a dare conto della dimensione finanziaria riferita alla gestione di competenza (mediante rettifica degli accertamenti e degli impegni) e a permettere l'avvio di un controllo della gestione attraverso l'applicazione delle tecniche e degli indici in uso nel sistema privato.

Con l'avvio della sperimentazione sono stati adottati i nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, e i nuovi modelli di rappresentazione della situazione economica dell'ente (modello 10 per il rendiconto di gestione). Va rilevato che con l'adozione del principio di competenza potenziata, di fatto, si riducono le distanze tra accertamenti ed impegni con proventi e costi di esercizio, in considerazione del fatto che accertamenti ed impegni devono corrispondere ad entrate e spese effettivamente esigibili nell'esercizio considerato (2016).

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, rispetto alla consistenza iniziale. La valutazione dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi è dettata dall'art. 230 del D. Lgs. 267/2000 e dai nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 e riguarda non solo i beni immobili patrimoniali, ma anche i beni demaniali e i beni mobili. Presupposto per la redazione del conto del patrimonio è la redazione e l'aggiornamento degli inventari.

Gli adempimenti che hanno reso possibile la redazione del rendiconto della gestione secondo le previsioni del nuovo ordinamento sono stati, da un lato, il riaccertamento dei residui attivi e passivi, a cui gli uffici hanno dedicato grande impegno di verifica dei presupposti legittimanti il loro mantenimento e, dall'altro, l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e mobili e la ricostruzione della situazione patrimoniale secondo i nuovi modelli previsti dai citati principi contabili.

2. La gestione finanziaria 2016

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con delibera del Consiglio Metropolitan n. 5 del 28/04/2016, esecutiva ai sensi di legge.

Il bilancio di previsione armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I titoli e le tipologie, le missioni e i programmi che presentano importi pari a 0 possono non essere indicati nel bilancio. In ogni caso, il sistema informativo contabile dell'ente deve essere in grado di trasmettere in via telematica il bilancio, completo anche che delle previsioni degli importi presentano valori pari a 0 alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa che, se presentano importo pari a 0, possono non essere indicati nel bilancio:

- TITOLO 1 SPESE CORRENTI
- TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE
- TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
- TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI

Solo per la missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e per la missione 99 "Servizi per conto terzi", possono essere previsti anche i seguenti titoli:

- TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
- TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;

b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Nel bilancio di previsione riguardante il triennio 2014-2016, gli enti locali non indicano le previsioni definitive di cassa del 2013;

c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;

d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

➤ la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce “di cui già impegnato”);

➤ la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

Come riportato anche nel DUP (documento unico di programmazione), la legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. A queste cifre vanno aggiunti gli effetti già scontati dei due decreti “spending” - dl 95/12 e dl 66/14.

Per la Città metropolitana questo si è tradotto in ulteriore pesantissima riduzione di risorse a partire dall'esercizio 2015 che va a sommarsi alle riduzioni già assorbite nel corso del 2013 e 2014, come si evidenzia nel prospetto seguente elaborato (sulla base dei criteri storici di riparto):

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Contributo allo Stato ex art. 35 legge stabilità 2015	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città Metropolitana di Venezia nel 2015
6.345.203,10	7.129.045,42	1.755.339,82	10.494.060,49	25.723.648,83

Con l'esercizio 2016, a fronte di notevoli pressioni da parte dei rappresentanti delle Città metropolitane e dell'ANCI, il Governo, con il disegno di legge di stabilità 2016, ha in parte modificato la legge di stabilità 2015 prevedendo per le Città metropolitane un contributo di 250 milioni di euro a partire dal 2016 al fine di neutralizzare l'impatto, nei confronti delle Città metropolitane, delle riduzioni di spesa previste dalla citata legge di stabilità 2015. Tale importo è stato confermato con il decreto legge n. 113, del 24 giugno 2016 (art. 8). Per cui il concorso alla finanza pubblica richiesto alla città Metropolitana per l'esercizio 2016, salito a ben 26.897.512,97, è stato contestualmente in parte neutralizzato per euro 16.403.452,48 (contributo art. 1, comma 754, legge 208/2015) in modo da stabilizzarsi agli stessi valori del 2015 ovvero 10.494.060,49 euro (pari alla differenza tra 26.897.512,97 e 16.403.452,48). Inoltre la legge regionale n. 19 del 29 ottobre 2015 ha previsto per le Province e Città metropolitane, un contributo di funzionamento a partire dal 2016 destinato a finanziare le funzioni non fondamentali per un importo di euro 40.000.000,00.

Tuttavia con successivo disegno di legge regionale n. 23 del 26 ottobre 2016 (collegato alla legge di bilancio 2017 regionale – pdl 194/2016) oltre ad esser rivisitate le funzioni non fondamentali da mantenere in capo alle province e città metropolitana (formazione professionale, parte del Turismo, urbanistica e protezione civile, sport e cultura), sono stati ridefiniti gli importi per far fronte alle spese di funzionamento delle citate funzioni non fondamentali pari a complessivi euro 24.250.000,00 annui, in considerazione al fatto che il personale dipendente di tali funzioni, con esclusione dei dipendenti dei servizi per l'impiego e della polizia metropolitana, è già transitato nei ruoli regionali e, da luglio 2016, è pagato direttamente dalla Regione.

Per il 2016 la Città metropolitana di Venezia ha confermato tutte le aliquote ai valori massimi consentiti ed ha continuato ad impostare un bilancio di previsione volto a contenere la spesa di funzionamento.

Su tali presupposti il bilancio di previsione 2016 è stato presentato ed approvato secondo i dati riassunti nella successiva tabella.

PREVISIONI INIZIALI DI BILANCIO

ENTRATA	Cassa	2016
Fondo cassa inizio esercizio	52.380.998,11	
Utilizzo avanzo di amministrazione		3.043.464,76
Fondo Pluriennale Vincolato		4.858.560,53
TITOLO 1 – Tributarie	68.198.225,43	60.810.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	70.982.115,03	48.357.276,73
TITOLO 3 - Extratributarie	10.354.285,27	6.941.476,83
TITOLO 4 - C/Capitale	28.346.434,69	20.249.178,95
TITOLO 5 - Riduzione attività finanziarie	1.550.000,00	1.550.000,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	837.463,27	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	27.000.000,00	27.000.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	19.808.821,98	30.500.000,00
Totale Titoli	227.077.345,67	195.407.932,51
Totale Complessivo delle Entrate	279.458.343,78	203.309.957,80
Fondo cassa finale presunto	52.451.023,34	
SPESA	Cassa	2015
Disavanzo di amministrazione		
TITOLO 1 - Spese correnti	146.443.181,51	117.700.709,15
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	18.393.692,36	13.679.710,48
<i>di cui FPV</i>		4.781.598,12
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria		
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	15.361.029,08	14.429.538,17
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	27.000.000,00	27.000.000,00

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.806.082,57	30.500.000,00
Totale Complessivo delle Spese	227.003.985,52	203.309.957,80

2.1 Le variazioni alle previsioni finanziarie

Complessivamente nel corso dell'esercizio 2016 sono stati approvati n. 10 provvedimenti con i quali sono stati modificati gli stanziamenti dei capitoli della gestione di competenza del bilancio di previsione 2016. Gli estremi identificativi degli atti in argomento sono riportati, in ordine cronologico, nel seguente elenco:

Atto	Organo competente	Tipologia	Data
20	Sindaco Metropolitano	Variazione di cassa ed applicazione avanzo vincolato	11.05.2016
11	Consiglio Metropolitano	Copertura debito fuori bilancio	29.06.2016
66	Sindaco Metropolitano	Variazione al PEG	19.10.2016
18	Consiglio Metropolitano	Variazione al bilancio di previsione	28.10.2016
72	Sindaco Metropolitano	Variazione al PEG	07.11.2016
76	Sindaco Metropolitano	Variazione al bilancio di previsione	22.11.2016
30	Consiglio Metropolitano	Prelievo Fondo di Riserva	28.11.2016
31	Consiglio Metropolitano	Assestamento generale di bilancio 2016	28.11.2016
85	Sindaco Metropolitano	Variazione al PEG	15.12.2016
9	Sindaco Metropolitano	Riaccertamento residui 2016	13.03.2017

Con la manovra di riequilibrio, approvata dal Consiglio metropolitano di Venezia a luglio 2016, si è ritenuto necessario ridurre l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato alla salvaguardia degli equilibri di parte corrente per 2,4 mln di euro grazie alla previsione di maggiori entrate da IPT per 2 mln di euro e a risparmi di spesa per circa 457 mila euro, in tale modo si è migliorato sensibilmente il saldo di parte corrente dell'esercizio 2016.

Con la suddetta manovra è stato altresì possibile destinare parte dell'avanzo di amministrazione 2015 reso disponibile per un importo di 2,415 mln di euro al finanziamento di opere pubbliche in materia di viabilità ed edilizia scolastica, come di seguito riportato.

Sono inoltre state fatte alcune variazioni tra maggiori e minori entrate e minori e maggiori spese neutre al fine del rispetto dei saldi di finanza pubblica.

Sono inoltre state effettuate alcune variazioni del piano esecutivo di gestione e un prelievo dal fondo di riserva.

Complessivamente con l'assestamento generale di bilancio sono state ridotte entrate e spese per complessivi 11.577.950,00 a fronte dello slittamento al 2017 della vendita di beni immobili (palazzo Donà Balbi).

Si evidenziano nel dettaglio le variazioni intervenute al bilancio 2016.

- **Decreto del Sindaco Metropolitan n. 20/2016** con il quale è stata approvata la variazione di cassa e l'applicazione dell'avanzo che ha finanziato maggiori spese per i settori dell'Edilizia e la viabilità urgenti ed imprevedibili:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
0	0	Avanzo di amministrazione	650.000,00
Totale utilizzo avanzo			650.000,00

MAGGIORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Importo
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	300.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	300.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	50.000,00
Totale maggiori spese				131.662,62

- **Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11/2016** con la quale è stato riconosciuto un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Venezia n. 139 del 25.01.2016 di € 196.852,84 coperto attraverso l'utilizzo dell'apposito Fondo rischi da soccombenze:

MINORI E MAGGIORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni in più	Variazioni in meno
20	Fondi e accantonamenti	03	Altri fondi		-196.852,84
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri Servizi generali	196.852,84	
Totale minori e maggiori spese				196.852,84	196.852,84

- **Decreto del Sindaco Metropolitan n. 66/2016** il quale, preso atto della necessità di effettuare lavori urgenti al distretto scolastico di Mirano per complessivi € 400.000,00, ha approvato i sotto indicati spostamenti degli stanziamenti di bilancio:

MINORI E MAGGIORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni in più	Variazioni in meno
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria		-400.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	400.000,00	
Totale minori e maggiori spese				400.000,00	400.000,00

- **Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 18/2016**, avente ad oggetto “*Verifica degli equilibri del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016 e conseguenti variazioni*” con la quale sono stati verificati gli equilibri di bilancio e sono state effettuate le necessarie variazioni di bilancio e proceduto all’applicazione dell’avanzo di amministrazione per complessivi € 2.415.307,10 per interventi richiesti dal dirigente del Servizio Edilizia e Viabilità urgenti e improcrastinabili.

Nel dettaglio le variazioni intervenute a seguito dell’approvazione di tale atto sono le seguenti:

a) MINORI ENTRATE E MINORI SPESE

Per risparmi su interessi passivi

MINORI ENTRATE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
2	0101	Imposte, tasse e proventi assimilati	- 25.063,34
Totale minori entrate			- 25.063,34

MINORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Importo
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse Umane	- 25.063,34
Totale minori spese				- 25.063,34

b) RIDUZIONE AVANZO E MAGGIORI ENTRATE

Adeguamento della previsione dell’entrata relativa all’IPT in aumento di 2.000.000,00 euro, con contestuale riduzione di pari importo dell’avanzo di amministrazione

MINORE AVANZO - MAGGIORI ENTRATE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
--------	-----	-------------	---------

0	0002	Avanzo di amministrazione	-2.000.000,00
1	0101	Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.)	2.000.000,00
Totale			0,00

c) MINORE AVANZO – MINORI SPESE

Utilizzo della parte rimanente dei risparmi di spesa per un importo complessivo di euro 457.184,83 a riduzione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2015:

MINORE AVANZO

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
0	0002	Avanzo di amministrazione	-457.184,83
Totale			-457.184,83

MINORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Importo
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	- 5.764,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	- 11.889,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse Umane	-54.533,45
50	Debito pubblico	01	Quote interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	- 12.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	-14.273,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-2.336,30
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-3.500,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	-4.832,21
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	-238.005,24
50	Debito pubblico	01	Quote interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-13.600,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-6.500,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-9.000,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	-25.814,63
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	-47.137,00

01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	-8.000,00
Totale minori spese				-457.184,83

d) MINORI ENTRATE – MINORI SPESE

Minori entrate dovute dalla riduzione di trasferimenti da pubbliche amministrazioni e minori spese causate da risparmi di spesa per beni e servizi e investimenti CFP

MINORI ENTRATE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
2	0101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	- 79.936,66
2	0101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	-18.000,00
2	0101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	-203.000,00
Totale minori entrate			- 300.936,66

MINORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Importo
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	- 85.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	- 7.423,04
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-21.530,15
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-5.225,90
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-9.500,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-50.135,06
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-3.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-88.827,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	- 30.295,51
Totale minori spese				- 300.936,66

e) MAGGIORI ENTRATE – MAGGIORI SPESE

Maggiori entrate dovute alla vendita di partecipazioni azionarie e corrispondente maggiore spesa dovuta all'adesione all'aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci di ACTV Spa

MAGGIORI ENTRATE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
5	0100	Alienazione di attività finanziarie	4.031.232,00
Totale maggiori entrate			4.031.232,00

MAGGIORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Importo
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.031.232,00
Totale maggiori spese				4.031.232,00

f) MINORI E MAGGIORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni in più	Variazioni in meno
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse Umane		-120.403,21
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	120.403,21	
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali		-120.000,00
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	120.000,00	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali		-150.000,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	150.000,00	
Totale minori e maggiori spese				390.403,21	-390.403,21

g) MINORI ENTRATE – MINORI SPESE

Rimodulazione fondo pluriennale vincolato

MINORI ENTRATE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
0	0000	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	- 422.050,00
Totale minori entrate			- 422.050,00

MINORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Importo
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	- 422.050,00
Totale minori spese				- 422.050,00

h) MAGGIORI ENTRATE – MAGGIORI SPESE

MAGGIORI ENTRATE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
2	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.403.452,48
Totale maggiore entrata			16.403.452,48

MAGGIORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Importo
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	16.403.452,48
Totale maggiori spese				16.403.452,48

i) MOVIMENTI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0	Avanzo di amministrazione	2.415.307,10
Totale			2.415.307,10

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Importo variazioni
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	250.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	422.050,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	1.640.057,10
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	103.200,00
Totale finanziamento con avanzo				2.415.307,10

- **Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 29/2016**, con la quale è stata approvata la seguente variazione per l'APT in liquidazione:

a) MAGGIORI ENTRATE - MAGGIORI SPESE

MAGGIORI ENTRATE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
2	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	409.397,50
2	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.099,30
1	0101	Imposte, tasse e proventi assimilati	320.095,00
2	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	500.000,00
4	0200	Contributi agli investimenti	59.503,19
Totale maggiore entrata			1.294.094,99

MAGGIORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Importo
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	20.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	59.503,19
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	409.397,50
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	100.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	5.099,30
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	320.095,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	230.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità	150.000,00
Totale maggiori spese				1.294.094,99

b) MAGGIORI E MINORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni in più	Variazioni in meno
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	50.000,00	
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria		-50.000,00
Totale minori e maggiori spese				50.000,00	-50.000,00

c) MAGGIORI E MINORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Prog r.	Descrizione programma	Variazioni in più	Variazioni in meno
----------	----------------------	---------	-----------------------	-------------------	--------------------

10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	35.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-35.000,00
Totale minori e maggiori spese				35.000,00 -35.000,00

- **Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 30/2016** con la quale è stata confermata la volontà di sostenere finanziariamente la Fondazione S. Cecilia, incrementando per € 100.000,00 la voce di bilancio n. 4622 “Contributo annuale alla Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro” finanziandola con il Fondo di Riserva:

MAGGIORI E MINORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni in più	Variazioni in meno
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	100.000,00	
20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva		-100.000,00
Totale maggiori e minori spese				100.000,00	-100.000,00

- **Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 31/2016** con la quale ha approvato l'assestamento di bilancio 2016, con le seguenti variazioni:

MINORI ENTRATE

Titolo	Tip	Descrizione	Importo
4	0400	Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	- 11.577,950,00
Totale minori entrate			- 11.577,950,00

MINORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Importo
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	-410.000,00
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	-100.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-1.495.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	- 100.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	-800.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	-100.000,00
50	Debito pubblico	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-7.577.950,00

10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	-140.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	-250.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	-200.000,00
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	-405.000,00
Totale minori spese				-11.577.950,00

- **Decreto del Sindaco Metropolitan n. 66/2016** con il quale a seguito dell'approvazione di interventi urgenti nel plesso scolastico di Mirano, è stato approvato l'incremento di € 400.000,00 della voce di bilancio n. 4228 relativa ad opere urgenti ed imprevedibili, riducendo nel contempo, per pari importo, la voce 1459 inerente le conduzioni centrali termiche:

MAGGIORI E MINORI SPESE

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni in più	Variazioni in meno
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	400.000,00	
04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria		-400.000,00
Totale maggiori e minori spese				400.000,00	-400.000,00

2.2 Utilizzo dell'avanzo

Al Bilancio 2016 è stato applicato, con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 20/2016 e del Consiglio Metropolitan n. 18/2016, l'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di € 3.065.307,10 destinandolo a spese di investimento riguardanti l'edilizia scolastica e manutenzioni urgenti sulle strade di competenza della Città metropolitana di Venezia. Le due tabelle sotto riportate evidenziano tali utilizzi:

Titolo	Tip.	Descrizione	Importo
0	0	Avanzo di amministrazione	650.000,00
0	0	Avanzo di amministrazione	2.415.307,10
TOTALE			3.065.307,10

Settore	Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Importo variazioni
Edilizia	04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	300.000,00
Viabilità	10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	300.000,00
Viabilità	10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	50.000,00
Viabilità	10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	250.000,00

Edilizia	04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	422.050,00
Viabilità	10	Trasporti e diritto alla mobilità	05	Viabilità ed infrastrutture stradali	1.640.057,10
Edilizia	04	Istruzione e diritto allo studio	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	103.200,00
Totale finanziamento con avanzo					3.065.307,10

2.3 Utilizzo del fondo di riserva

Nel 2016 dopo l'approvazione del bilancio di previsione, con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 30/2016, è stato autorizzato l'utilizzo del fondo di riserva come di seguito evidenziato:

Missione	Descrizione missione	Progr.	Descrizione programma	Variazioni in più
01	Servizi istituzionali e generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	100.000,00
Totale finanziamento con prelievi del fondo di riserva				100.000,00

2.4 Previsioni definitive di bilancio

A seguito delle variazioni esposte nel paragrafo precedente non risulta modificato il pareggio del bilancio di previsione, il quale è venuto pertanto ad assumere i dati definitivi risultanti dalla tabella di seguito riportata:

ENTRATA	Assestato
Fondo cassa inizio esercizio	52.380.998,11
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.651.587,03
Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	1.807.261,59
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	11.533.910,42
TITOLO 1 – Tributarie	63.130.095,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	63.992.739,31
TITOLO 3 – Extratributarie	6.941.476,83
TITOLO 4 - C/Capitale	9.522.413,80
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	5.581.232,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	33.356,10
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	27.000.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	30.500.000,00

	Totale Titoli	206.701.313,04
	Totale Complessivo delle Entrate	223.694.072,08
Fondo cassa finale		31.287.977,82
	SPESA	Assestato
Disavanzo di amministrazione		-
TITOLO 1 - Spese correnti		131.343.955,16
	<i>di cui FPV</i>	2.206.007,70
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale		23.967.296,75
	<i>di cui FPV</i>	8.189.218,94
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria		4.031.232,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti		6.851.588,17
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere		27.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		30.500.000,00
	Totale Complessivo delle Spese	223.694.072,08

2.5 Verifica equilibrio corrente 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è stato assicurato come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ESERCIZIO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		52.380.998,11
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	1.807.261,59
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio Precedente (-)	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	134.084.460,95
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	121.866.200,68
	<i>di cui:</i>	
	<i>DD) fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	<i>2.206.007,70</i>
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	3.429.849,62
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		8.389.664,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	586.279,93
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	0,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	<i>0,00</i>
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	232.844,18
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		
O=G+H+I-L+M		8.743.100,29

2.6 Verifica equilibrio in conto capitale 2016

Il titolo II della spesa è stato finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi, per il 2016 non si è previsto l'utilizzo di mezzi di terzi ma solo autofinanziamento:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.065.307,10
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	11.533.910,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.396.702,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	232.844,18
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.602.641,60
<i>di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale di spesa</i>		8.189.218,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.030.765,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		2.406.137,99
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		11.149.238,28

Nel corso del 2016 dopo l'approvazione della legge regionale n. 19 del 29 ottobre 2015, avente per oggetto "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" sono state attribuite alla Città metropolitana di Venezia le funzioni non fondamentali confermate in capo alle Province. Per tali funzioni è stato previsto un plafond di risorse destinate a finanziare la spesa per il personale destinato a tali funzioni nell'importo massimo di euro 28.250.000,00 per il

2015 ed euro 40.000.000,00 per il 2016 (a favore di tutte le Province e la Città metropolitana di Venezia), poi ridotti a 24.250.000,00 per effetto assorbimento del personale delle funzioni non fondamentali da parte della Regione.

La spesa quantificata dalla Città Metropolitana che ha trovato finanziamento da parte della Regione Veneto è pari ad euro 8.040.371,65 (contro i 6.648.436,00 del 2015).

3. Il Conto del Bilancio

Il conto della gestione 2016 presenta le seguenti risultanze (accertamento di entrata e impegni di spesa):

ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA SUDDIVISI PER TITOLO

ENTRATA	2014	%	2015	%	2016	%
TITOLO 1 - Tributarie	59.704.627,68	45,18%	60.222.851,52	45,80%	63.131.353,30	41,31%
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	36.973.284,38	27,98%	47.106.595,93	35,90%	63.247.600,42	41,39%
TITOLO 3 - Extratributarie	9.395.704,43	7,11%	6.764.805,75	5,10%	7.705.507,23	5,04%
TITOLO 4 - C/Capitale	5.284.797,91	4,00%	3.330.295,09	2,60%	3.153.399,54	2,06%
TITOLO 5 - Riduzione att. fin.	14.775.400,77	11,18%	3.030.360,56	2,40%	4.210.727,59	2,75%
TITOLO 6 - Accensione prestiti	57.917,90	0,04%	791.939,47	0,20%	32.574,90	0,21%
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	-	0,00%	0,00		0,00	
TITOLO 9 - Conto terzi e Partite di giro	5.964.425,33	4,51%	10.409.107,88	8,00%	11.334.162,86	7,42%
Totale Complessivo delle Entrate	132.156.158,40		131.655.956,20		152.815.325,84	
SPESA	2014	%	2015	%	2016	
TITOLO 1 - Spese correnti	100.432.574,01	78,28%	110.637.220,92	78,60%	121.866.200,68	82,19%
TITOLO 2 - Spesa in conto capitale	2.850.978,19	2,22%	12.183.662,41	8,70%	7.602.641,60	5,13%
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	3.634.595,70	2,83%	0,00	0,00%	4.030.765,20	2,72%
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	15.410.023,02	12,01%	7.582.966,43	5,40%	3.429.849,62	2,31%
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.964.425,33	4,65%	10.409.107,88	7,40%	11.334.162,86	7,64%
Totale Complessivo delle Spese	128.292.596,25		140.812.957,64		148.263.619,96	

Il Fondo di cassa aumenta di circa 450 mila euro stabilizzandosi ad un valore di euro 52.829.962,92 dando evidenza di un sostanziale equilibrio di cassa raggiunto nel 2016 perfettamente in linea con le previsioni di bilancio come di seguito riportato:

FLUSSI FINANZIARI

Fondo di cassa al 1.1.2016	52.380.998,11
Riscossioni in conto residui	30.486.993,26
Riscossioni in conto competenza	123.229.652,77
	153.716.646,03
Pagamenti in conto residui	41.881.821,84
Pagamenti in conto competenza	111.385.859,38
	153.267.681,22
Fondo cassa al 31.12.2016	52.829.962,92

Di seguito si riporta il trend storico delle principali entrate correnti accertate nel corso dell'ultimo triennio:

ENTRATE CORRENTI	2014	2015	2016	Diff. 2016/2015
IPT	16.918.804,65	20.106.019,13	22.301.366,66	2.195.347,53
RC AUTO	32.578.062,19	30.182.763,08	31.068.750,73	885.987,65
Addizionale tares	10.207.760,84	9.934.069,31	9.441.140,91	-492.928,40
Addizionale Enel	0,00	0	0	0
Altre entrate tributarie	7.315,49	0	320.095,00	320.095,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	59.711.943,17	60.222.851,52	63.131.353,30	2.908.501,78
Fondo sviluppo investimenti + altri contr. Statali	1.629.043,92	2.089.343,72	17.462.227,76	15.372.884,04
Trasferimenti regionali	34.750.434,17	44.097.822,90	45.355.441,61	1.257.618,71
Trasferimenti da altri enti	593.806,29	919.529,31	16.219,05	-903.310,26
Trasferimenti da Unione Europea			413.712,00	413.712,00
TOTALE TRASFERIMENTI	36.973.284,38	47.106.695,93	63.247.600,42	16.140.904,49
Fitti attivi + canoni utilizzo palestre	1.335.689,23	1.388.857,27	1.402.769,75	13.912,48
Cosap	846.217,33	858.562,25	899.666,82	41.104,57
Dividendi	2.183.796,56	1.448.198,95	1.470.822,51	22.623,56
Altre entrate extratributarie	5.002.685,82	3.069.324,44	3.932.248,15	862.923,71
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.388.388,94	6.764.942,91	7.705.507,23	940.564,32
TOTALE ENTRATE CORRENTI	106.073.616,49	114.094.490,36	134.084.460,95	19.989.970,59

Nell'esercizio 2016 l'equilibrio gestionale evidenzia un risultato positivo pari a ben 8,788 mln di euro (dato dalla differenza tra entrate correnti e spese correnti + rimborso prestiti) contro gli 851 mila euro del 2015, nonostante l'elevato importo del contributo dovuto allo stato (ben 25,7 mln di euro) in base alle ultime leggi di stabilità.

L'incremento delle entrate tributarie (Tit. I) accertate rispetto al 2015, di circa € 2,9 mln mila euro, è determinato da un sensibile incremento del gettito IPT derivante dall'incremento dell'aliquota di imposta a febbraio 2015 e dall'andamento favorevole registrato per i passaggi di proprietà di autoveicoli (+ 2,19 mln) e da un maggior accertamento dell'imposta RC Auto (+ 800 mila euro rispetto alle previsioni assestate) che si attesta sostanzialmente sui valori accertati nel 2015.

Le entrate da trasferimenti dello Stato aumentano di 15,7 mln di euro per effetto del contributo erogato dallo Stato di 16,4 mln di euro destinato a neutralizzare il raddoppio dell'onere a carico delle città metropolitane previsto dalla legge di stabilità 2015. Viene invece azzerato il fondo sviluppo investimenti solo in parte compensato da maggiori trasferimenti statali a compensazione minor gettito IPT ai sensi del comma 165, art. 1, Legge n.147 del 2013.

Le entrate da trasferimenti regionali (comprese quelle per funzioni delegate) aumentano di 1,3 mln di euro a seguito, principalmente, dell'incremento dei trasferimenti regionali destinati al funzionamento delle funzioni non fondamentali, della polizia locale e mercato del lavoro (+1,3 mln di euro) così come previsti dalla legge regionale n. 19 del 29 ottobre 2015 e dall'incremento di risorse regionali derivanti dal fondo regionale disabili (+1,892 mln di euro) e altri trasferimenti regionali per funzioni amministrative delegate (+ 514 mila euro) che compensano i minori trasferimenti per trasporto pubblico locale (- 900 mila euro) e minori trasferimenti per attività di venerdì coltura (- 1 mln di euro) e turismo (-273 mila euro).

Le entrate del Titolo III (entrate extratributarie) aumentano di 940 mila euro per effetto di un incremento registrato per sanzioni in materia ambientale.

Le entrate correnti, da quanto si è detto, aumentano di ben 19,9 mln di euro rispetto al 2015.

Con riferimento alla parte straordinaria delle entrate di bilancio si riporta la seguente tabella:

DESCRIZIONE	2014	2015	2016
TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE:			
- Stato			
- Regione	449.425,91	2.789.397,17	2.936.834,70
- Altri enti	571.188,00	496.547,71	68.637,56
VENDITA BENI IMMOBILI E RELIQUATI STRADALI	4.264.184,00	44.350,21	14.140,00
VENDITA PARTECIPAZIONI AZIONARIE	14.775.400,77	3.030.360,56	4.210.727,59
ASSUNZIONI PRESTITI E MUTUI E ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	57.917,90	791.939,47	32.574,90
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	20.118.116,58	7.152.595,12	7.262.914,75

Aumentano rispetto al 2015 le entrate straordinarie del Tit. IV e V derivanti dalla cessione del patrimonio mobiliare ed immobiliare (+110 mila euro), passando da € 3,074 mln (del 2015) ad euro 4,224 mln del 2016 in conseguenza di maggiori proventi per le alienazioni di partecipazioni azionarie per effetto prevalentemente della permuta tra azioni PMV detenute dalla Città metropolitana ed azioni ACTV a seguito dell'incorporazione in ACTV di PMV (al valore di 4,030 mln di euro).

I trasferimenti in conto capitale da parte della Regione, aumentano di 147 mila euro mentre i trasferimenti da altri enti si riducono di euro 759 mila.

Va rilevato che nel corso del 2016 si registrano accertamenti per assunzione mutui passivi pari ad euro 32 mila euro relativi a re imputazioni di residui attivi avvenuti con l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui nel corso del 2014, posto che, così come nell'ultimo triennio, non sono stati assunti nuovi mutui né si è ricorsi all'anticipazione di tesoreria.

La spesa complessiva, al netto dei servizi per conto terzi, della Città metropolitana aumenta di 11,2 mln di euro rispetto al 2015, come si evidenzia nelle seguenti tabelle:

Spesa corrente	2014	2015	2016
Redditi da lavoro dipendente	19.237.446,61	18.336.063,96	14.962.387,95
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.943.266,64	1.786.888,14	1.584.813,85
Acquisto di beni e servizi	57.062.106,45	56.561.336,09	55.719.962,29
Trasferimenti correnti	18.564.014,81	32.214.139,66	45.634.155,93
Interessi passivi	1.930.465,85	420.459,36	2.685.964,49
Rimborsi e poste correttive delle entrate	113.315,26	49.810,38	46.265,36
Altre spese correnti	1.581.958,39	1.268.523,33	1.232.650,81
Totale Titolo I	100.432.574,01	110.637.220,92	121.866.200,68

Spesa in conto capitale	2014	2015	2016
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.197.640,07	11.979.877,48	4.827.488,39
Contributi agli investimenti	508.778,30	94.998,84	2.343.965,35
Altre spese in conto capitale	144.559,82	108.790,09	431.187,86
Totale Titolo II	2.850.978,19	12.183.666,41	7.602.641,60

Incremento attività finanziarie	2014	2015	2016
Acquisizioni di attività finanziarie	3.634.595,70	0,00	4.030.765,20
Totale Titolo III	3.634.595,70	0,00	4.030.765,20
Rimborso di prestiti	15.410.023,02	7.582.966,43	3.429.849,62
Totale titolo IV	15.410.023,02	7.582.966,43	3.429.849,62
TOTALE SPESA AL NETTO PARTITE DI GIRO	122.328.170,92	130.403.849,76	136.929.457,10

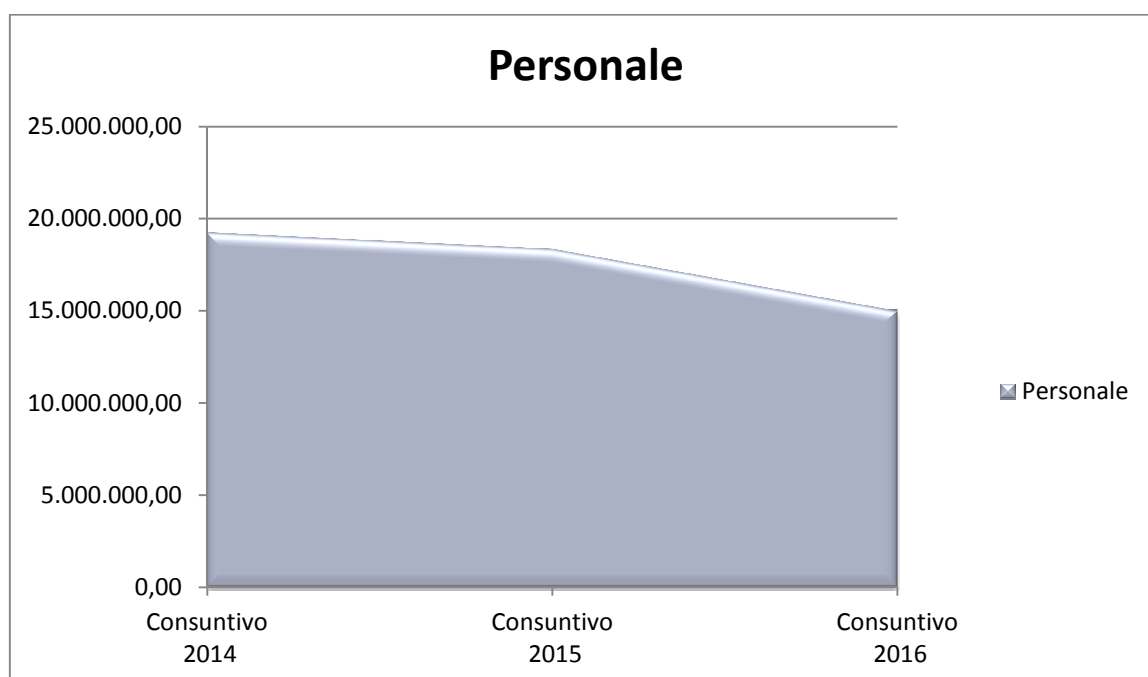
Più in dettaglio, gli impegni di parte corrente ammontano a € 121866 mln (contro € 110,637 mln del 2015) e sommati alla quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui, portano la spesa di parte corrente (titolo 1 + rimborso quote capitale mutui in ammortamento) a € 125,296 mln, ben al di sotto dell'ammontare delle entrate correnti (€ 134,084mln).

In tale situazione è interessante analizzare l'andamento della spesa per fattori produttivi (cioè per macroaggregati, come prevista dall'attuale struttura del bilancio) dell'ultimo triennio.

Nelle tabelle sotto riportate si evidenzia il trend della spesa per consumi intermedi e per interessi passivi dal 2014 al 31.12.2016.

Ciò che va evidenziato dal raffronto tra il 2014 e 2016, è la continua riduzione di suddette spese nel corso del triennio.

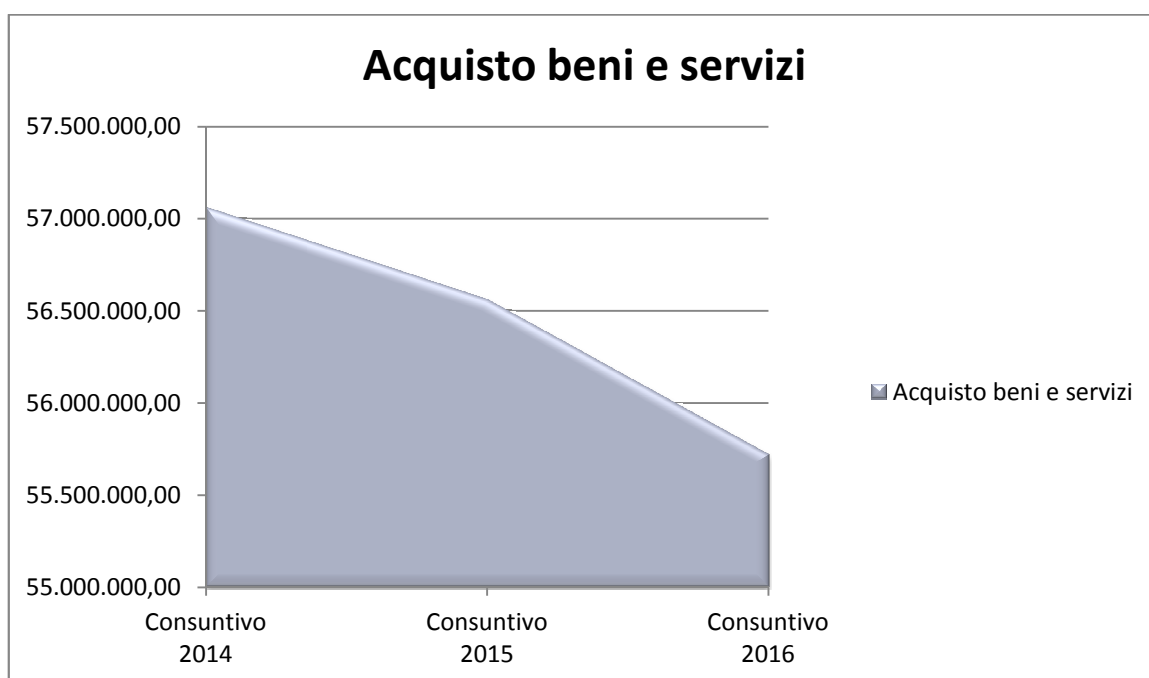
Con riferimento alla spesa per il personale, collocata al macroaggregato 01, si evidenzia in seguente trend decrescente in conformità alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa per il personale, del blocco del turnover e dei contratti per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione, nonché dell'avvio della procedura di prepensionamenti avvenuta nel corso del 2015 e dell'assorbimento nei ruoli regionali, a partire dall'1 luglio 2016, di 68 dipendenti ex provinciali destinati alle funzioni non fondamentali



Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
19.237.446,61	18.336.063,96	14.962.387,95

L'applicazione del D. Lgs. 118/2011 nella contabilità della Provincia ha comportato una diversa allocazione di alcune voci relative alle spese per acquisto beni e di servizi.

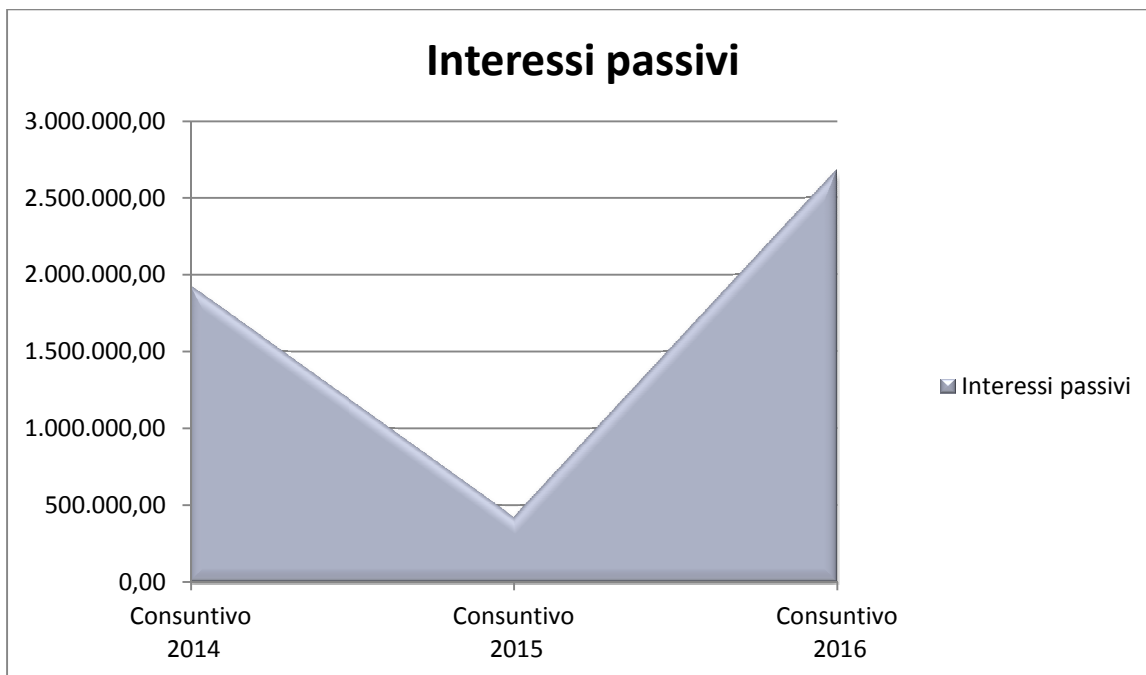
La spesa impegnata al 31.12.2016 è stata di €55.719.962,29 (contro i 56.561.336,09 euro del 2015), in leggero decremento rispetto al 2015. In tale voce confluiscono le spese impegnate per trasporto pubblico locale pari a 37,678 mln di euro, le spese per gestione calore e manutenzione edifici scolastici e di proprietà (per euro 7,8 mln), per utenze varie (3,050 mln di euro) le spese per manutenzioni viarie (1,07 mln di euro), interventi per disabili (1,685 mln di euro).



Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
57.062.106,45	56.561.336,09	55.719.962,29

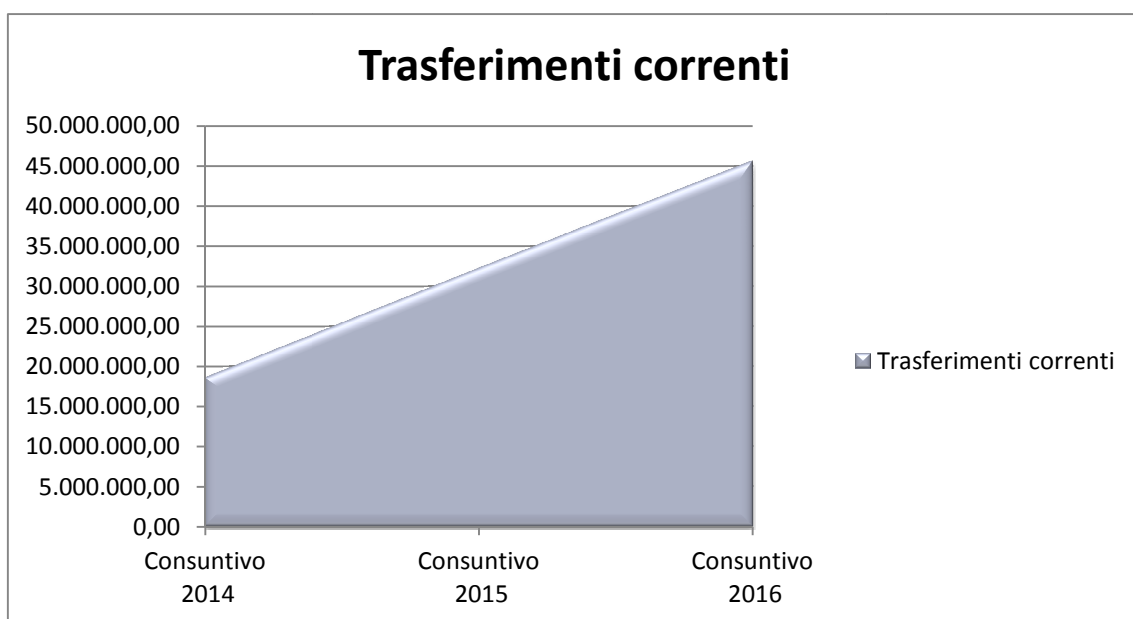
Aumenta invece la pesa per interessi passivi nel 2016 rispetto al 2015 in relazione all'operazione di rinegoziazione di parte dei mutui passivi (27 mln di euro a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti) effettuata nel corso del 2015 con delibera commissariale, al fine di ridurre ulteriormente il peso degli interessi passivi nel 2015 e ridurre lo squilibrio di parte corrente, come consentito dall'art. 7, comma 2, del dl 78/2015, convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125. Tali oneri sono stati quindi rinviati all'esercizio 2016. Dal 2017 si assisterà invece ad una riduzione continua di tali oneri in corrispondenza alla costante riduzione del debito residuo.

Va infatti evidenziato che anche nel 2016 non si è ricorso a nuovo indebitamento, ciò ha consentito alla Città metropolitana di Venezia di ridurre ulteriormente il proprio debito da 116,8 mln del 2009 a 45,6 mln del 2015 a 42,3 mln del 2016 (-64%).



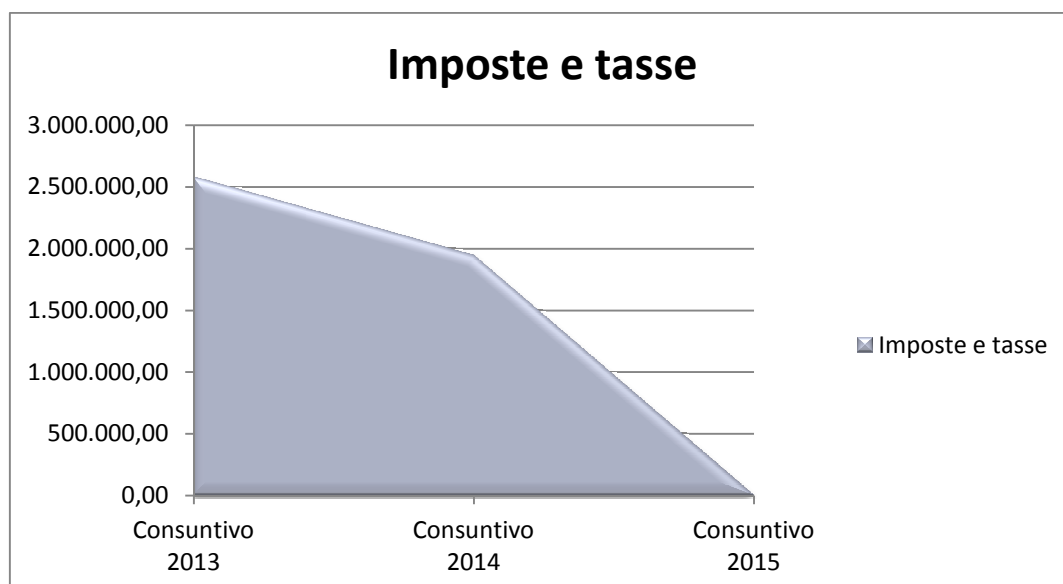
Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
1.930.465,85	420.459,36	2.685.964,49

Aumentano sensibilmente le spese per trasferimenti pur in presenza della riduzione dei contributi di natura discrezionale e di trasferimenti all'Apt di Venezia posta in liquidazione e Veneto Strade Spa, in relazione all'aumento del trasferimento dovuto allo Stato per l'esercizio 2016 (complessivamente 16,2 mln euro), relativo al rimborso allo Stato richiesto alla Città metropolitana di Venezia, ai sensi della legge di stabilità 2016 che è stato, comunque, neutralizzata da corrispondente contributo statale previsto nei trasferimenti correnti come sopra riportato.



Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
18.564.014,61	32.214.139,66	45.634.155,93

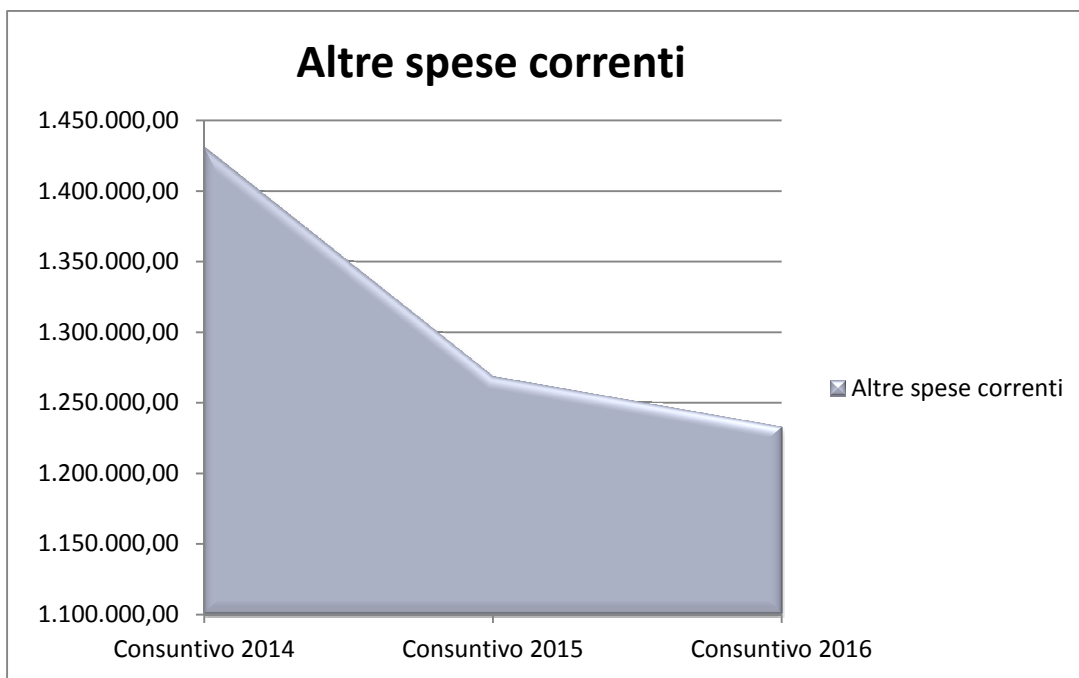
Si riducono le spese per imposte e tasse in considerazione della riduzione del gettito versato sull'IRAP degli amministratori e dipendenti (dall'1 luglio 2014 la giunta a titolo gratuito e azzeramento consiglio provinciale e si son registrati prepensionamenti nel corso del 2015 oltre ad assorbimento di dipendenti da parte della Regione Veneto):



Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
1.943.266,64	1.786.888,14	1.584.813,85

Altre spese correnti

Tra le altre spese correnti del 2016 pari ad euro 1.232.650,81 sono state impegnate spese per assicurazioni varie pari ad euro 1,011 mln di euro, oltre a 221 mila euro per spese contenzioso legale.



Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
1.431.237,17	1.268.523,33	1.232.650,81

Spese in conto capitale

Con riferimento alle spese in conto capitale impegnate pari ad euro 7.602.641,60, si evidenzia che sono state impegnate per viabilità euro 2.352.840,90, per edilizia scolastica euro 1.800.945,42, per edilizia patrimoniale euro 325.915,05, per finanziamento accordi di programma investimento nel settore dei trasporti euro 2.196.095,22, per acquisto attrezzature varie per la protezione civile euro 293.475,38, per il progetto di valorizzazione del Parco dei Fiumi Reghena e Lemene e per acquisizione di beni immobili per le reti ecologiche del Settore Parchi e Boschi euro 249.079,53, per interventi di messa in sicurezza dal rischio idraulico della Difesa del Suolo euro 147.870,13, per acquisto hardware e software del Settore Informatica euro 206.656,65, la restante spesa di € 29.763,32 si riferisce all'acquisto di strumentazioni del Settore Economato, della Polizia Provinciale e del Settore Politiche Ambientali

3.1 Fondo rischi spese legali

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine, deve essere costituito un apposito fondo rischi. Nel caso, invece, in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, potranno essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, qualora il nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio imponga modifiche allo stanziamento.

Con il bilancio di previsione 2015 il Servizio Legale ha provveduto a quantificare le somme da accantonare a bilancio, per eventuali spese non già impegnate ed eventualmente discendenti da sentenze emesse da organi giurisdizionali e sfavorevoli all'Amministrazione, precisando che, in assenza di un dato storico, l'importo è stato preventivato in via prudenziale in euro 1.500 mila.

Si precisa quanto segue, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Avvocatura civica metropolitana, in ordine allo stato delle vertenze in essere, come sotto-specificate.

Per il 2017 la situazione si presenta stabilizzata rispetto agli scorsi anni, poiché si è riscontrata la definizione con esito di particolare soddisfazione quantomeno nel grado attuale di giudizio, di alcune delle vertenze giurisdizionali di maggior rilievo economico, tenuto peraltro conto che gli atti di gravame in qualche caso sono già stati notificati.

in particolare la situazione rappresentata dall'avvocatura che ha predisposto la nota seguendo canoni di estrema cautela per la preservazione finanziaria dell'Ente, può essere riassunta nella seguente:

1) Brusutti S.p.A./Provincia: l'azione avanti il Tribunale ordinario per la compensazioni degli oneri relativi al servizio di TPL, per l'adeguamento e la revisione dei prezzi riconosciuti, oltre che per il rimborso delle spese generali con riferimento a molteplici annualità di servizio si è conclusa in primo grado con l'integrale rigetto della domanda e l'accoglimento delle ragioni dell'Avvocatura civica metropolitana.

La somma richiesta è pari a complessivi € 710.000,00 (oltre a rivalutazione ed interessi) in via solidale con la Regione del Veneto. Poiché è stato notificato ricorso per l'appello si ritiene che una quantificazione prudenziale del rischio sia ragionevolmente quantificabile in € 360.000,00.

2) Fallimento N.C.C./Provincia: nell'ambito dell'esecuzione di un contratto per l'esecuzione di lavori pubblici del 2004, risolto in danno dell'appaltatore nell'anno 2007, l'impresa formulava riserve per ingente importo e, successivamente entrava in procedura fallimentare. Il fallimento citava, in riassunzione, l'Ente, per un importo complessivo pari a € 1.185.000,00. Anche tale azione si è conclusa con sentenza di primo grado che ha accolto sostanzialmente le tesi dell'avvocatura, rigettando per il 99% della somma richiesta la pretesa giudiziale. Poiché allo stato non è decorso il termine per la proposizione dell'appello, non può ritenersi caduta l'alea giudiziale e, pertanto, si ritiene in via di assoluta prudenza prevedere l'accantonamento di una somma pari ad € 500.000,00.

3) INPGI/Provincia: Con recente decisione, la Corte d'Appello di Roma ha sostanzialmente accolto il gravame del'istituto previdenziale dei giornalisti il mancato versamento di contributi in relazione all'impiego di tre addetti stampa nella precedente consiliatura. La somma in vertenza ammonta a complessivi € 323.514,00 oltre ad interessi, di cui circa € 140.000 per sanzioni. Tanto la Città che l'Istituto hanno proposto ricorso per Cassazione: si ritiene corrispondente a prudenza prevedere un accantonamento pari a € 400.000,00.

4) Un dipendente della Città ha proposto ricorso avanti al Giudice del lavoro per "demansionamento" e mancata liquidazione di incentivi tecnici, oltre che per risarcimento di ulteriori danni. La decisione è attesa per il corrente anno: si ritiene prudenziale accantonare l'importo di € 40.000

5) nell'ambito dell'esecuzione di un contratto per l'esecuzione di lavori pubblici di manutenzione stradale del 2011, l'impresa Ecovie e la sua cessionaria SALIMA formulavano riserve per ingente importo. Riserve totalmente non accolte dall'Ente. La Città metropolitana viene ora citata a giudizio per essere condannata al pagamento di oltre € 940.000: con prudenza che prescinde da una valutazione prognostica sull'"an" e sul "quantum" dell'eventuale soccombenza giudiziale, si ritiene di proporre l'accantonamento totale della somma e, quindi € 940.000

6) Essendo, infine, stati notificati alcuni atti di diffida per il pagamento di somme nell'ambito di pubblici lavori e servizi, a fini di completezza ed integrità di analisi delle pendenze, si ritiene di proporre la previsione di un accantonamento ulteriore per € 100.000.

Riassuntivamente, in ragione di quanto sopra, si ritiene opportuno ai fini del prudenziale accantonamento per fondo rischi per soccombenze, indicare una somma pari ad € 2.340.000,00.

3.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel bilancio di previsione 2016 è stata stanziata una apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti, inteso come media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata. La composizione di tale fondo, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, viene evidenziata nel seguente prospetto, predisposto con riferimento a ciascun esercizio.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Di conseguenza, posto che le entrate tributarie (IPT, RC Auto) sono accertate per cassa e l'addizionale sulla tares (ora TARI) è riscossa ora da comuni per conto della Città metropolitana si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione solo di entrate extratributarie ed in particolare quelle entrate considerate di difficile esazione ovvero i proventi da sanzioni in materia di turismo, trasporti, caccia e pesca, ambiente e polizia metropolitana, dal momento che le altre entrate extratributarie sono generalmente accertate per cassa (dividendi) o sono correlate a contratti di locazione con il Ministero dell'Interno (fitti attivi per immobili in uso allo Stato) che comunque si riscuotono regolarmente anche se in ritardo rispetto alla scadenza naturale.

Posto che per molte delle citate sanzioni si è proceduto negli anni precedenti alla riscossione per cassa, il calcolo è stato effettuato anche sulla base di dati extra-contabili, confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi 5 anni disponibili con gli incassi complessivi registrati nei medesimi esercizi come di seguito indicato:

Calcolo dell'accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità per bilancio di previsione 2016

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015	Media semplice	% non riscosso	Previsioni 2016	Accantonamento
TURISMO		14,51%	14,96%	56,72%	69,97%	39,04%	60,96%	10.000,00	6.095,78
TRASPORTI	15,32%	9,56%	9,47%	13,95%	9,85%	11,63%	88,37%	150.500,00	132.998,73
CACCIA E PESCA		12,21%	4,24%			8,23%	91,77%	35.035,00	32.152,54
AMBIENTE		4,77%	3,39%	28,51%	40,04%	19,18%	80,82%	720.000,00	581.936,83
CODICE DELLA STRADA (CDS)	100%	99,30%	100%	35,45%	10,26%	22,85%	77,15%	26.500,00	20.443,81
CULTURA				100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	6.000,00	-
AVVOCATURA				100,00%	91,54%	95,77%	4,23%	180.000,00	7.611,38
MEDIA						53,54%		1.128.035,00	781.239,08

La media semplice è stata calcolata sulla base dei ruoli emessi nel 5 anni precedenti per tipologia di entrata. L'importo indicato nella penultima colonna riguarda le previsioni iscritte a bilancio e nell'ultima colonna è riportato l'importo dell'accantonamento calcolato applicando alle previsioni di bilancio la percentuale dell'entrata non riscossa in base alla media semplice.

Per l'annualità 2016 non ci si è avvalsi della facoltà prevista dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 509, della legge 190/2014) di stanziare una quota pari al 55% dell'accantonamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è infatti ritenuto opportuno accantonare il 100% delle sanzioni in materia di turismo pari ad euro 6.095,78, di trasporto pubblico locale pari ad euro 132.998,73, di caccia e pesca pari ad euro 32.152,54, di ambiente pari ad euro 581.936,83, di polizia provinciale per euro 20.443,81 e di avvocatura pari ad euro 7.611,38, per un totale di euro 781.239,08. Tale importo è stato inserito nel prospetto "composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" allegato al bilancio di previsione 2016, all'interno della tipologia 3020000 "proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" come di seguito riportato:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO 2016	ACCANTONAM. OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAM. EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i>	50.800.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	60.810.000,00			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i>				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) <i>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7</i>				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	60.810.000,00			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				

2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	47.943.564,73			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	413.712,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	413.712,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-			
2000000	TOTALE TITOLO 2	48.357.276,73			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.715.552,58			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.393.100,00	429.681,49	781.239,08	56,08%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	176.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.350.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.306.824,25			
3000000	TOTALE TITOLO 3	6.941.476,83	429.681,49	781.239,08	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.716.116,95			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	4.716.116,95			
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300:				

	Altri trasferimenti in conto capitale				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.533.062,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	20.249.178,95			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.550.000,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	1.550.000,00			
	TOTALE GENERALE (***)	137.907.932,51	429.681,49	781.239,08	0,57%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</i>	-	429.681,49	781.239,08	
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>		0	0	

Con il rendiconto di gestione 2015 si era inoltre già accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità un importo pari ad euro 2.376.854,18 ad integrale copertura dei residui attivi iscritti a bilancio e relativi alle sanzioni ritenute di dubbia esigibilità.

Complessivamente sono stati iscritti a bilancio di previsione, arrotondate per eccesso, euro 3.158.093,26 di fondo crediti di dubbia esigibilità corrispondenti all'importo accantonato con il rendiconto 2015 e al nuovo accantonamento previsto per l'esercizio 2016.

In sede di assestamento generale di Bilancio 2016, dalla verifica effettuata dal Servizio finanziario le suddette entrate soggette a svalutazione hanno registrato una minor capacità di riscossione rispetto alle previsioni iniziali, per effetto delle quali si è ritenuto necessario integrare il fondo di ulteriori 242.460,45 euro come segue:

Proventi da sanzioni amministrative Titolo 3 Tipologia 0200	Stanziamiento	Accertato	Incassato	% Riscossione	% di Completamento	Accantonamento
Previsioni iniziali	1.393.100,00	-	-	43,92%	56,08%	781.239,08
Previsioni assestate	1.252.500,00	1.733.167,53	709.468,00	40,93%	59,07%	1.023.699,53
Adeguamento accantonamento						242.460,45

Di conseguenza l'ammontare dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 considerando l'utilizzo del medesimo per la cancellazione dei crediti dal conto del bilancio si è stabilizzato in euro 3.230.245,60 come di seguito riportato:

Descrizione	Importo
Accantonamento 2015	2.376.854,18
Accantonamento bilancio 2016 - assestate	1.023.699,53
Utilizzo FCDE per cancellazione crediti da conto del bilancio	170.308,11
Totale accantonato	3.230.245,60

In occasione della redazione del rendiconto, così come previsto dai nuovi principi contabili, si provvede alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

- a) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate individuate come di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui;
- b) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto precedente, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- c) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto a una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b.

Con riferimento alla lettera b) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Alla fine dell'esercizio 2016 l'importo dei residui attivi delle entrate derivanti da sanzioni, di difficile esazione, individuate per singolo servizio sono di seguito riportate:

Tipologia del servizio	Residui al 31.12.2016
POLIZIA PROVINCIALE	270,80
TURISMO	87.220,20
TRASPORTI	382.601,90
VIABILITA'	7.131,70
URBANISTICA	516,46
PROTEZIONE CIVILE	733.142,55
POLITICHE AMBIENTALI	1.060.070,38
CACCIA E PESCA	395.531,24
AVVOCATURA	53.137,48
DIFESA DEL SUOLO	265.707,30
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2016	2.985.330,01

In corrispondenza di ciascuna entrata individuata ai fini del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, è stata determinata la media semplice del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Nella tabella che segue sono sinteticamente riassunti i conteggi effettuati:

DESCRIZIONE	2012			2013			2014			2015			2016			Media rapporto riscosso/residui iniziali
	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/Residui iniziali	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/Residui iniziali	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/Residui iniziali	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/Residui iniziali	Residui Iniziali	Risc.	Riscosso/Residui iniziali	
PERSONALE:																
ENTRATE PER SANZIONI DA DIPENDENTI L. 626/1994	6.000,91	6.000,00	1,00	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	99,98%
RAGIONERIA:																
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PROVENTI ESERCIZIO ATTIVITA' DELEGATE	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00%
AGGIO SU SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIE DIVERSE	13.294,82	1.427,48	0,11	22.780,16	3.436,76	0,15	23.556,32	2.604,74	0,11	2.073,65	1.890,24	0,91	0,00	0,00	-----	32,00%
POLIZIA PROVINCIALE																
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00%
PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA E ITTICA	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00%
TURISMO:																
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME IN MATERIA DI TURISMO	8.566,67	0,00	0,00	8.116,67	0,00	0,00	10.666,28	1.704,80	0,16	9.993,37	2.624,51	0,26	27.299,01	7.669,67	0,28	14,01%
PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME TURISMO	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	0,00	0,00	-----	16.058,40	269,10	0,02	15.789,30	36,93	0,00	0,95%

TRASPORTI:																
PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI	30.337,93	0,00	0,00	34.306,13	1.428,09	0,04	135.902,66	4.217,71	0,03	221.625,32	6.623,66	0,03	479.206,93	17.021,46	0,04	2,76%
RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	542,10	0,00	0,00	2.201,12	0,00	0,00	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	120,90	0,00	0,00	0,00%
RISCOSSIONE DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TRASPORTI	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	2.546,22	0,00	0,00	2.804,22	0,00	0,00	0,00%
VIABILITA':																
PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00%
PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	543,80	543,80	1,00	100,00%
URBANISTICA:																
PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN APPLICAZIONE DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00%
PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	258,23	258,23	1,00	1.494,65	1.494,65	1,00	100,00%
ATTIVITA' PRODUTTIVE:																
PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGRITURISMO	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00%

PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGROAMBIENTE	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	260,00	260,00	1,00	260,00	260,00	1,00	100,00%
PROTEZIONE CIVILE:																
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	733.142,55	0,00	0,00	733.142,55	0,00	0,00	0,00%
POLITICHE AMBIENTALI:																
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	121.893,08	50.697,97	0,42	161.656,07	70.317,21	0,43	261.942,97	41.659,25	0,16	516.076,54	46.810,57	0,09	917.908,10	72.603,98	0,08	23,59%
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ACQUA	0,00	0,00	----	3.000,00	2.155,37	0,72	3.873,00	1.277,60	0,33	11.744,98	5.744,89	0,49	6.000,00	3.000,00	0,50	50,94%
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ARIA	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00%
PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	53.429,46	171,43	0,00	72.379,18	1.942,88	0,03	1,50%
CACCIA E PESCA:																
PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	6.152,00	6.152,00	1,00	100,00%
PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA ITTICA	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	3.869,42	3.869,42	1,00	100,00%
AVVOCATURA																
PROVENTI DA AZIENDE DOVUTI A DANNO AMBIENTALE	23.000,00	3.067,80	0,13	19.932,20	7.450,00	0,37	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	4.082,20	4.082,20	1,00	50,24%
PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	3.129,65	3.129,65	1,00	19.950,00	1.200,00	0,06	53,01%
RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00%

DIFESA DEL SUOLO

PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00	0,00	----	0,00%
---	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	--------------

Di conseguenza l'importo ritenuto congruo in base all'adozione della media semplice degli ultimi 5 anni per ciascuna tipologia di entrata viene di seguito riportato:

ART.	DESCRIZIONE	Residui al 31/12/2015	Media rapporto riscosso/residui iniziali	Complemento	Fondo	Fondo per Servizi
	PERSONALE:					0,00
0641	ENTRATE PER SANZIONI DA DIPENDENTI L. 626/1994	0,00	99,98%	0,02%	0,00	
	RAGIONERIA:					0,00
0590	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PROVENTI ESERCIZIO ATTIVITA' DELEGATE	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0738	AGGIO SU SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIE DIVERSE	0,00	32,00%	68,00%	0,00	
	POLIZIA PROVINCIALE:					270,80
0606	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.	270,80	0,00%	100,00%	270,80	
0642	PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA E ITTICA	0,00	0,00	100,00%	0,00	
	TURISMO:					77.059,26
0591	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME IN MATERIA DI TURISMO	71.467,83	14,01%	85,99%	61.457,30	
0833	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME TURISMO	15.752,37	0,95%	99,05%	15.601,96	
	TRASPORTI:					372.114,21
0592	PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI	379.797,68	2,76%	97,24%	369.309,99	
0597	RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0834	RISCOSSIONE DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TRASPORTI	2.804,22	0,00%	100,00%	2.804,22	
	VIABILITA':					0,00
0835	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0836	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	7.131,70	0,00%	100,00%	0,00	
	URBANISTICA:					0,00
0805	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN APPLICAZIONE DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0837	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI	516,46	100,00%	0,00%	0,00	
	ATTIVITA' PRODUTTIVE:					0,00

0838	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGRITURISMO	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0839	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGROAMBIENTE	0,00	100,00%	0,00%	0,00	
PROTEZIONE CIVILE:						733.142,55
0747	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA	733.142,55	0,00%	100,00%	733.142,55	
POLITICHE AMBIENTALI:						830.837,81
0750	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	958.801,40	23,59%	76,41%	732.573,50	
0751	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ACQUA	3.000,00	50,94%	49,06%	1.471,90	
0820	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ARIA	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0841	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	98.268,98	1,50%	98,50%	96.792,41	
CACCIA E PESCA:						0,00
0866	PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENDE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA	7.974,00	100,00%	0,00%	0,00	
0867	PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENDE IN MATERIA DI VIGILANZA ITTICA	387.557,24	100,00%	0,00%	0,00	
AVVOCATURA						28.151,07
0752	PROVENTI DA AZIENDE DOVUTI A DANNO AMBIENTALE	0,00	50,24%	49,76%	0,00	
0848	PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE FAMIGLIE	47.137,48	53,01%	46,99%	22.151,07	
0871	PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE IMPRESE	6.000,00	0,00%	100,00%	6.000,00	
DIFESA DEL SUOLO						265.707,30
0894	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA	265.707,30	0,00%	100,00%	265.707,30	
Totale		2.985.330,01			2.307.283,00	2.307.283,00

Attualmente è stanziata a fondo crediti di dubbia esigibilità una somma pari ad euro **3.230.245,60 per cui non è necessario adeguare l'importo del fondo**, posto che il suo valore è superiore sia all'importo ritenuto congruo in base alla tabella citata (2.307.283,00 euro), sia all'ammontare complessivo dei residui attivi delle citate entrate di difficile esazione.

3.3 Fondo pluriennale vincolato

Al bilancio di previsione sono stati allegati tre prospetti concernenti la composizione del fondo pluriennale vincolato, predisposti con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è stato determinato l'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura.

Infatti con decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 13/03/2017, assunto sulla base della ricognizione poste in essere dai singoli responsabili dei Servizi dell'Ente, si è proceduto alla ricognizione complessiva del riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2016 e precedenti allo scopo di eliminare quelli a cui non fossero corrisposte obbligazioni giuridicamente perfezionate e scadute alla data del 31/12/2016.

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione subita dal fondo pluriennale vincolato nel corso del 2016 per effetto delle variazioni di bilancio e riaccertamento dei residui:

AGGIORNAMENTO FPV AL 31.12.2016	IMPORTI
FPV al 1.1.2016 con riaccertamento ordinario	16.100.620,10
Impegnato 2016	5.434.689,17
Economie 2016 confluite nell'avanzo	3.560.619,35
FPV imputato agli anni successivi	12.280.954,19
Spese impegnate nel 2016 imputate al 2017	6.746.611,12
Spese impegnate nel 2016 imputate al 2018	1.600.279,33
Totale Fondo Pluriennale al 31.12.2016	10.395.226,64

4. Il risultato della gestione

L'art. 186 del D. Lgs 267/2000 stabilisce che il risultato contabile di amministrazione risulta accertato con l'approvazione del rendiconto ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Il risultato contabile di amministrazione e quello contabile di gestione, che fa riferimento esclusivamente alla gestione di competenza (esclusi quindi i residui), sono dimostrati nel conto del bilancio che rappresenta la gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni.

Con l'adozione dei nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 confluiscono nell'avanzo di amministrazione, riducendolo di pari importo, l'ammontare del fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare spesa corrente e spesa in conto capitale negli esercizi successivi al 2016.

4.1 Il risultato contabile di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione comprende la gestione di competenza e la gestione dei residui, l'avanzo di esercizi precedenti applicato e non applicato e l'ammontare del fondo pluriennale vincolato a spesa corrente e in conto capitale, come di seguito, riportato:

La gestione di competenza per effetto della continua razionalizzazione della spesa operata dalla Città metropolitana e per l'andamento favorevole registrato tra le entrate correnti (incremento gettito IPT) si è chiusa con un valore positivo pari a + 4,5 mln di euro, contro i - 9,156 mln del 2015. La parte rilevante dell'avanzo di amministrazione è costituita dal risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 (ben 23 mln di euro) che non è stato possibile utilizzare nel corso del 2016 per non incidere sulla liquidità dell'ente e soprattutto sui saldi di finanza pubblica.

La gestione dei residui presenta un valore positivo e rilevante pari a +16 mln di euro, per effetto dell'operazione di riaccertamento dei residui 2016. Tale risultato deve esser depurato dall'ammontare del fondo pluriennale vincolato (al 31.12.2016) per spesa corrente e spesa di investimento pari a 10,395 mln di euro. Infatti l'art. 186 del d.lgs. 267 novellato dal d.lgs. 118/2011, stabilisce che il risultato di amministrazione non comprende le entrate accertate che hanno finanziato spese imputate ad esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato in spesa.

Nel prospetto seguente si evidenziano come incidono sul risultato di amministrazione le risultanze della gestione competenza e residui:

Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	152.815.325,84
Totale impegni di competenza (-)	148.263.619,96

SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.551.705,88
Gestione dei residui		2016
Maggiori residui attivi riaccertati e saldo FPV (+)		16.100.620,10
Minori residui attivi riaccertati (-)		675.232,34
Minori residui passivi riaccertati (+)		691.104,18
SALDO GESTIONE RESIDUI		16.116.491,94
Riepilogo		2016
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.551.705,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		16.116.491,94
<i>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</i>		3.651.587,03
<i>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</i>		23.135.826,44
A detrarre Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		2.206.007,70
A detrarre Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		8.189.218,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016		37.060.384,65

Nel seguente prospetto si riporta il calcolo del risultato di amministrazione sulla base delle risultanze dei singoli settori di bilancio:

		GESTIONE		TOTALE
		IN CONTO RESIDUI	IN CONTO COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				52.380.998,11
RISCOSSIONI	(+)	30.486.993,26	123.229.652,77	153.716.646,03
PAGAMENTI	(-)	41.881.821,84	111.385.859,38	153.267.681,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			52.829.962,92
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			52.829.962,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.907.667,31	29.585.673,07	37.493.340,38
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.989.931,43	36.877.760,58	42.867.692,01
Differenza				-5.374.351,63
<i>SALDO</i>				47.455.611,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.206.007,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			8.189.218,94

4.2 La disponibilità dell'avanzo di amministrazione

Nell'attuale sistema di contabilità per gli enti locali ogni esercizio finanziario non possiede una propria individualità economica, per cui, per legge, il risultato della gestione precedente, una volta approvato il rendiconto, viene applicato al bilancio dell'esercizio successivo.

L'avanzo è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi accantonati: è preferibile destinare però gran parte dello stesso a finanziare spese in conto capitale o all'estinzione anticipata del debito.

La disciplina sull'accertamento e utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prevista dall'art. 186 e seguenti del D. Lgs. 267/2000, mentre l'utilizzo dello stesso in particolare è puntualmente disciplinato dall'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

La quota libera dell'avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, può essere utilizzato:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti

Con delibera di riaccertamento dei residui 2016 è stato determinato l'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 di cui:

- per fondo crediti di dubbia esigibilità per € 3.400.553,71 (**al lordo della parte utilizzata** per stralcio di residui di dubbia esigibilità di importo **pari ad euro 170.308,11**);
- vincolato per € 5.973.657,52;
- per spese di investimento per € 8.339.132,29.

Come riportato nei precedenti paragrafi con l'approvazione del rendiconto 2016 non si ritiene opportuno accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile a fondo rischi legali nè a fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione alla congruità di detti fondi sulla base di accantonamenti già effettuati nel corso degli anni precedenti e con il bilancio di previsione 2016, confermando in euro 2.585.147,16 l'accantonamento a fondo rischi legali ed in 200.000,00 euro l'accantonamento al Fondo rischi società partecipate, pertanto la composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2016, come riportato nell'allegato 8 a, è la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	37.060.384,65
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	3.230.245,60
Fondo rischi legali e perdite partecipate	2.785.147,16
Totale parte accantonata (B)	6.015.392,76
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	120.289,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.665.887,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.187.480,84
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	5.973.657,52
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.339.132,29
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	16.732.202,08

- Per il dettaglio si veda l'allegato alla Nota Integrativa denominato "Risorse Vincolate"

5. *La gestione dei residui nell'esercizio finanziario 2016*

Nel rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL, l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Sindaco metropolitano n 09 del 13/03/2017.

Con tale atto si è provveduto a:

- eliminare i residui attivi derivanti dalla gestione di competenza 2016 ammontanti a complessivi € 14.231.235,83 dovuti ad insussistenze accertate sulla base delle motivazioni fornite dai dirigenti dei Servizi;
- eliminare i residui attivi derivanti dalla gestione residui ammontano a complessivi € 504.924,23 dovuti ad insussistenze accertate sulla base delle motivazioni fornite dai dirigenti dei Servizi;
- determinare i residui attivi derivanti dalla gestione residui, qualificati di dubbia esigibilità, stralciati dal conto del bilancio, in quanto di anzianità superiore ai tre anni, in complessivi € 170.308,11;
- determinare i crediti di dubbia esigibilità ammontanti a complessivi € € 3.128.810,17, di cui:
 - ✓ € 999.801,97 derivanti dalla gestione di competenza;
 - ✓ € 2.129.008,20 dalla gestione residui;
- eliminare i residui passivi derivanti dalla gestione di competenza 2016 ammontanti a complessivi € 20.761.466,82 dovuti ad economie di bilancio;
- eliminare i residui passivi derivanti dalla gestione residui ammontanti a complessivi € 691.104,18 dovuti ad economie di bilancio;
- determinare in € 29.585.673,07 i residui attivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2016 e riaccertare in € 7.907.667,31 i residui attivi provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti;
- determinare in € 36.877.760,58 i residui passivi provenienti dalla competenza dell'esercizio finanziario 2016 e riaccertare in € 5.989.931,43 i residui passivi provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti;
- determinare in € 890.038,04 gli accertamenti da reimputare nell'esercizio 2017 e in € 950.726,45 nell'esercizio 2018;
- € 6.746.611,12 gli impegni da reimputare nell'esercizio 2017, e in € 1.600.279,33 nell'esercizio 2018.

5.1 *La gestione dei residui attivi nell'esercizio finanziario 2016*

La gestione dei residui attivi ha evidenziato le seguenti risultanze:

Residui attivi al 01.01.2016 desunti dal conto del bilancio 2015	39.069.892,91
Riscossioni effettuate nell'anno 2016	30.486.993,26
Residui attivi di gestioni precedenti al 2016 riportati a nuovo	7.907.667,31

Nel corso del 2016 ai residui riportati a nuovo dalle precedenti gestioni si sommano i residui di competenza 2016 che portano complessivamente il totale dei residui attivi a 37,493 mln:

Situazione generale dei residui attivi al 31.12.2016

Titoli		Importi	% Tot. Titolo/Tot. Gen. Entrata
Titolo 1 – Entrate tributarie	Residui	1.322.972,83	33,16%
	Competenza	11.110.884,48	
	Totale	12.433.857,31	
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	Residui	3.151.410,73	47,83%
	Competenza	14.780.391,99	
	Totale	17.931.802,72	
Titolo 3 – Entrate extratributarie	Residui	2.453.832,83	10,99%
	Competenza	1.669.296,83	
	Totale	4.123.129,00	
Titolo 4 – Entrate in c/capitale	Residui	768.246,46	6,55%
	Competenza	1.686.852,96	
	Totale	2.455.099,42	
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	Residui	-	0,43%
	Competenza	161.250,00	
	Totale	161.250,00	
Titolo 6 – Accensioni di prestiti	Residui	152.367,08	0,49%
	Competenza	32.574,90	
	Totale	184.941,98	
Titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Residui	-	-
	Competenza	-	
	Totale	-	
Titolo 9 – Entrate da servizi per conto di terzi	Residui	58.838,04	0,54%
	Competenza	144.421,91	
	Totale	203.259,95	
Totale generale entrata	Residui	7.907.667,31	
	Competenza	29.585.673,07	
	Totale	37.493.340,38	

I minori riaccertamenti ai residui attivi per manifesta insussistenza ammontano a complessivi € 14,736 mln come di seguito riportato:

ELIMINAZIONE DI RESIDUI ATTIVI PER INSUSSISTENZA

TITOLO	TIP.	CAT.	DESCRIZIONE ACCERTAMENTO	Insussistenza	Motivazione
1	0101	0040	ACCERTAMENTO PROVVISORIO PER CALCOLO INDICATORI DI BILANCIO	0,01	Insussistenza a seguito accertamento in eccedenza per mero errore materiale

1	0101	0060	RSE 36-39-40-41-44-53. RISCOSSIONI PER RUOLI TIA-TARSU. VERSAMENTI DEL 11/01/2016. AGENTI VARI.	0,86	Insussistenza a seguito accertamento in eccedenza per mero errore materiale
1	0101	0060	RSE 2393. RISCOSSIONI PER RUOLI TIA-TARSU. VERSAMENTO DEL 20/05/2016 AGENTE 108	0,15	Insussistenza a seguito accertamento in eccedenza per mero errore materiale
1	0101	0060	RSE 3609. RISCOSSIONI PER RUOLI TIA-TARSU. VERSAMENTO DEL 20/07/2016 AGENTE 077	0,10	Insussistenza a seguito accertamento in eccedenza per mero errore materiale
1	0101	0099	ADDIZIONALE PROVINCIALE SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA - DICHIARAZIONI ANNI PRECEDENTI. ACCERTAMENTI IN ENTRATA PER RECUPERO CREDITI DALLA SOCIETA' EXERGIA SPA	24.720,52	Trattasi di credito compensato in sede di dichiarazione (come risulta dallo scambio di corrispondenza agli atti dell'ufficio entrate)
1	0101	0099	ADDIZIONALE PROVINCIALE SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA - DICHIARAZIONI ANNI PRECEDENTI. ACCERTAMENTI IN ENTRATA PER RECUPERO CREDITI DALLA SOCIETA' EXERGIA SPA	23.706,59	Trattasi di credito compensato (come risulta dallo scambio di corrispondenza agli atti dell'ufficio entrate)
2	0101	0002	PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA 2007-2013. PROGETTO OPENMUSEUMS. CODICE N. 62. CUP N. B79E09000380006. ACCERTAMENTO ENTRATE E CONTESTUALE IMPEG	0,07	L'insussistenza consegue all'effettiva ultimativa certificazione delle spese ammesse
2	0101	0002	ACCERTAMENTO ENTRATE E ASSEGNAZIONE RISORSE ALL'APT DELLA PROVINCIA DI VENEZIA PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZE QUALIFICATE ED EDUCATIONAL ANNO 2014 E 2015	12.000,00	Finanziamento non rendicontabile e non finanziabile
2	0101	0002	D.G.R. 619 DEL 03.05.2013 - ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI PER CONTRATTI DI SERVIZIO TPL COMPRENSIVI DELLA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RINNOVO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, GENNAIO/MAGGIO 2	8,73	Insussistenza, conclusa la fase della liquidazione e dell'incasso
2	0101	0002	D.G.R. 686/2013 - ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI PER CONTRATTI DI SERVIZIO TPL, COMPRENSIVI DELLA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RINNOVO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, GIUGNO 2013. ACCERTAMENTO	0,75	Insussistenza, conclusa la fase della liquidazione e dell'incasso

2	0101	0002	D.G.R. 794/2013 - ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTI PER CONTRATTI DI SERVIZIO TPL, COMPRENSIVI DELLA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RINNOVO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, LUGLIO/DICEMBRE 2013. ACCE	2.497,24	Insussistenza, conclusa la fase della liquidazione e dell'incasso
2	0101	0002	ACCERTAMENTO ENTRATA E ASSEGNAZIONE RISORSE ALL'APT DELLA PROVINCIA DI VENEZIA PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZE QUALIFICATE ED EDUCATIONAL ANNO 2014 E 2015	8.000,00	Finanziamento non rendicontabile e finanziabile
2	0101	0002	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER LA CONCESSIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO A BRUSUTTI S.R.L., DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOMOBILISTICO EXTRAURBANO DI COLLEGAMENTO TRA VENEZIA ED I	27,55	Insussistenza, conclusa la fase della liquidazione e dell'incasso
2	0101	0002	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE VENETO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI ACQUACOLTURA PER LA RIATTIVAZIONE PRODUTTIVA DELLE AREE ADIBITE ALL'ATTIVITA' DI VENERICOLTURA IN LAGUNA DI VENEZIA	169.792,45	Il progetto e' concluso ed e' stata rendicontata alla Regione Veneto una spesa pari a € 830.207,55
2	0101	0002	ACCORDO NUTRIA - COMUNE DI DOLO	500,00	Accordo non operativo a causa di variazione della normativa regionale
2	0101	0002	ACCORDO NUTRIE - COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE	500,00	Accordo non operativo a causa di variazione della normativa regionale
2	0101	0002	ACCORDO NUTRIA - COMUNE DI NOALE	500,00	Accordo non operativo a causa di variazione della normativa regionale
2	0101	0002	ACCORDO NUTRIA - COMUNE DI CEGGIA	500,00	Accordo non operativo a causa di variazione della normativa regionale
2	0101	0002	ACCORDO NUTRIA - COMUNE DI CAORLE	500,00	Accordo non operativo a causa di variazione della normativa regionale
2	0101	0002	ACCORDO NUTRIA - COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO	500,00	Accordo non operativo a causa di variazione della normativa regionale
2	0101	0002	ACCORDO NUTRIA - COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA	500,00	Accordo non operativo a causa di variazione della normativa regionale

2	0101	0002	ACCORDO NUTRIA - COMUNE DI MUSILE DI PIAVE	500,00	Accordo non operativo a causa di variazione della normativa regionale
3	0100	0002	RSE 5594 5595 (TUTTI SALDO) PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORIA PER RILASCIO CONCESSIONI PRECARIE	50,00	Insussistenza a seguito accertamento in eccedenza per mero errore materiale
3	0100	0003	CONCESSIONE RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO DALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA PALLAVOLO PORTOGRUARO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE PROVINCIALI NELL'ANNO SCOLASTICO 2013/2014	1.509,37	Insussistenza per la presenza di un accertamento analogo sul quale è stata introitata effettivamente la somma (n.3003 del 13/08/2015)
3	0100	0003	CONCESSIONE RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO DALLA SOCIETA' SPORTIVA MIRANESE VOLLEY PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE PROVINCIALI NELL'ANNO SCOLASTICO 2013/2014	2.621,77	Insussistenza per la presenza di un accertamento analogo sul quale è stata introitata effettivamente la somma (n.251 del 17/09/2015)
3	0100	0003	CONCESSIONE RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO DALL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA PALLAVOLO PORTOGRUARO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE PROVINCIALI NELL'ANNO SCOLASTICO 2014/2015	0,63	Insussistenza, terminata la rateizzazione
3	0100	0003	ACCERTAMENTO CANONE ANNO PER IL PERIODO 01/01-31/12/2016 RELATIVO AL FITTO DI ALCUNI LOCALI AL CENTRO SERVIZI 2 A MESTRE	0,01	Insussistenza per arrotondamenti a favore del GRAL
3	0100	0003	UFFICI PREFETTURA E ALLOGGIO PREFETTO - CANONE DI LOCAZIONE PER IL PERIODO 1/1/2016 - 31/12/2016	0,01	Insussistenza per arrotondamento nel versamento del canone di locazione 2016
3	0200	0001	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. 87642/2016 NOTIFICATE NEL MESE DI OTTOBRE 2016 IN MATERIA DI SANZIONE PER VIOLAZIONE ALLE NORME IN MATERIA DI CACCIA	100,00	Procedimento archiviato
3	0200	0002	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 13739 DEL 17/02/2016 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI FAMIGLIE (ART. 0841). TRASGRESSORE: SOLOMITA RICCARDO (COD. 069025). PRATICA N. 58/2013	14,44	Insussistenza in quanto a seguito verifica in Equitalia il Ruolo n. 2980/2016 risulta correttamente già pagato dal debitore
3	0200	0002	ACCERTAMENTO PER E 30.000,00 A SEGUITO DI SENTENZA N. 1077/15 DEL TRIBUNALE PENALE DI VENEZIA NEL PROCEDIMENTO RGNR 11989/09 BOLZONELLA SILVANO + 9	3.000,00	Insussistenza, ordinanza del giudice della Corte d'Appello che dispone la riduzione della metà dell'importo da recuperare stabilito dal Tribunale di Venezia

3	0200	0002	ACCERTAMENTO PER E 30.000,00 A SEGUITO DI SENTENZA N. 1077/15 DEL TRIBUNALE PENALE DI VENEZIA NEL PROCEDIMENTO RGNR 11989/09 BOLZONELLA SILVANO 9	3.000,00	Insussistenza, ordinanza del giudice della Corte d'Appello che dispone la riduzione della metà dell'importo da recuperare stabilito dal Tribunale di Venezia
3	0200	0002	ACCERTAMENTO PER E 30.000,00 A SEGUITO DI SENTENZA N. 1077/15 DEL TRIBUNALE PENALE DI VENEZIA NEL PROCEDIMENTO RGNR 11989/09 BOLZONELLA SILVANO 9	3.000,00	Insussistenza, ordinanza del giudice della Corte d'Appello che dispone la riduzione della metà dell'importo da recuperare stabilito dal Tribunale di Venezia
3	0200	0003	RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA 230/2008	807,48	Insussistenza, il ruolo 1999/2014 risulta completamente pagato
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA AMBIENTALE RIFIUTI- DITTA. REXPOL SRL(PRATICA N. 480/2006)	346,66	Insussistenza in quanto il soggetto debitore avendo anticipato il pagamento della rata è giunto al termine della rateizzazione concordata, prot. 58811/2014
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI. PRATICA 364/2010	89,14	Insussistenza in quanto il soggetto debitore avendo anticipato il pagamento della rata è giunto al termine della rateizzazione concordata, prot. 102321/2014
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 200/2011	88,91	Insussistenza in quanto il soggetto debitore avendo anticipato il pagamento della rata è giunto al termine della rateizzazione concordata, prot. 21814/2015
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 228/2010	645,55	Insussistenza in quanto il soggetto debitore ha anticipato il pagamento della rata (determina rateizzazione prot. n. 28083/2015)
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 215/2011	172,19	Insussistenza in quanto il soggetto debitore avendo anticipato il pagamento della rata è giunto al termine della rateizzazione concordata
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 214/2011	172,12	Insussistenza in quanto il soggetto debitore avendo anticipato il pagamento della rata è giunto al termine della

					rateizzazione concordata
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 186/2011	172,12	Insussistenza in quanto il soggetto debitore avendo anticipato il pagamento della rata è giunto al termine della rateizzazione concordata
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICHE 278/301 DEL 2010	344,20	Insussistenza in quanto il soggetto debitore avendo anticipato il pagamento della rata è giunto al termine della rateizzazione concordata
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA 55/2011 (CODICE FORNITORE 065852)	344,22	Insussistenza in quanto il soggetto debitore giunto al termine della rateizzazione concordata
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA 55/2011. (CODICE FORNITORE 065854)	344,22	Insussistenza in quanto il soggetto debitore giunto al termine della rateizzazione concordata
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 18/2012	172,12	Insussistenza in quanto il soggetto debitore avendo anticipato il pagamento della rata è giunto al termine della rateizzazione concordata
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 174/10	99,64	Insussistenza in quanto il soggetto debitore ha anticipato il pagamento della rata
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PRATICHE N. 429/430/433/439/440/446/452/474/485 DEL 2006	761,68	Insussistenza in quanto il soggetto debitore ha anticipato il pagamento della rata
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 100/2010	2.755,33	sentenza di annullamento dell'ordinanza ingiunzione n. 408 del 3/4/2016. Avvocatura comunica con mail del 18 marzo 2016 che non prosegue con l'appello
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 315/2010	644,17	Insussistenza in quanto il soggetto debitore ha anticipato il pagamento della rata
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA	0,56	Insussistenza per richiesta in corso di nuova rateizzazione

			PRATICA N. 29/2013		
3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 101033 DEL 29711/2016 IN MATERIA DI SANZIONE ACQUA IMPRESE (ART. 0751). TRASGRESSORE: GOTTARDO ORIANO (COD. 011149); OBBLIGATO IN SOLIDO: FUEL MIX SNC. (PRATICA 24/	1.500,00	Insussistenza per richiesta in corso di nuova rateizzazione adottata con prot. n. 6230/2017
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 43/2011	600,37	Insussistenza in quanto il soggetto debitore ha anticipato il pagamento della rata
3	0200	0003	AP/BISIOLO GUALTIERO. SOMMA DOVUTA PER DANNO AMBIENTALE - SENTENZA N. 37/07 DEL TRIBUNALE DI SAN DONA DI PIAVE	49.000,00	Somma accertata dall'Avvocatura con due diversi atti (n. 628/12 e n. 2743/14). Come comunicato dall'Avvocatura con mail del 10/02/17, la somma accertata con la determina n. 628/2014 va cancellata
3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER E 30.000,00 A SEGUITO DI SENTENZA N. 1077/15 DEL TRIBUNALE PENALE DI VENEZIA NEL PROCEDIMENTO RGNR 11989/09 BOLZONELLA SILVANO 9	3.000,00	Insussistenza, ordinanza del giudice della Corte d'Appello che dispone la riduzione della metà dell'importo da recuperare stabilito dal Tribunale di Venezia
3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER E 30.000,00 A SEGUITO DI SENTENZA N. 1077/15 DEL TRIBUNALE PENALE DI VENEZIA NEL PROCEDIMENTO RGNR 11989/09 BOLZONELLA SILVANO 9	3.000,00	Insussistenza, ordinanza del giudice della Corte d'Appello che dispone la riduzione della metà dell'importo da recuperare stabilito dal Tribunale di Venezia
3	0300	0003	AP/TROMBINI GIANLUCA - SENTENZA N. 404/08 DEL TRIBUNALE DI VENEZIA - QUOTA INTERESSI SU RATEIZZAZIONE	36,24	Insussistenza in quanto il soggetto debitore giunto al termine della rateizzazione concordata
3	0300	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI PESCA DI CUI AL VERBALE DEL 04/03/2016, PROTOCOLLO N. 19077 DEL 04/03/2016, REG. N. 2016/35 - QUOTA INTERESSI	3,29	Insussistenza a seguito di revoca del piano di rateizzazione
3	0300	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI PESCA DI CUI AL VERBALE DEL 08/02/2016, PROTOCOLLO N. 9997 DEL 08/02/2016, REG. N. 2016/11 -	2,81	Insussistenza a seguito di revoca del piano di rateizzazione

			QUOTA INTERESSI		
3	0300	0003	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. 94544 DI PROT. DEL 18/11/2015 A CARICO DEL SIG. KHAN AL MAMUN IN MATERIA DI SANZIONE TURISMO - QUOTA INTERESSI	4,57	Insussistenza in quanto il soggetto debitore giunto al termine della rateizzazione concordata
3	0300	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA AMBIENTALE RIFIUTI- DITTA. REXPOL SRL(PRATICA N. 480/2006).INTERESSI	0,29	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 211/2010	0,01	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 365/2010	0,02	Insussistenza, arrotondamento
3	0300	0003	INTERESSI ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI. PRATICA 364/2010	0,47	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	ACCERTAMENTO INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 200/2011	0,34	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 228/2010	4,68	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 215/2011	0,76	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 214/2011	0,84	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA 55/2011 (CODICE FORNITORE 065852)	1,58	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICHE 278/301 DEL 2010	1,59	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro

					accertamento
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 186/2011	0,84	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA 55/2011. (CODICE FORNITORE 065854)	1,58	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 18/2012	0,84	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	INTERESSI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 174/10	0,97	Insussistenza, il soggetto debitore ha anticipato la rateizzazione
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICHE N. 429/430/433/439/440446/452/474/485 DEL 2006	6,10	Insussistenza, il soggetto debitore ha anticipato la rateizzazione
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 43/2011	0,99	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 100/2010	10,92	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 315/2010	5,96	Insussistenza, il soggetto debitore ha anticipato la rateizzazione
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICHE 244 E 299/2010	0,02	Insussistenza, arrotondamento
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA 171/2012	0,05	Somma residua da cancellare per pagamento anticipato della rata su altro accertamento
3	0300	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICHE 288-289-290-291-292-293/2010 - QUOTA INTERESSI	0,03	Insussistenza, arrotondamento

3	0300	0003	PROT. 108721/2012 - RATEIZZAZIONE CONCESSA CON DET. 3684/2015 - QUOTA INTERESSI - PROVENTO DA SANZIONE AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI VIGILANZA ITTICA	2,59	Insussistenza a seguito di revoca del piano di rateizzazione
3	0300	0003	CONCESSIONE RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO DALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA PALLAVOLO PORTOGRUARO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE PROVINCIALI NELL'ANNO SCOLASTICO 2013/2014	7,55	Insussistenza in quanto il debito è stato estinto anticipatamente e gli interessi non sono più dovuti. Comunicazione agli atti dell' ufficio Edilizia/Sport
3	0300	0003	CONCESSIONE RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO DALLA SOCIETA' SPORTIVA MIRANESE VOLLEY PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE PROVINCIALI NELL'ANNO SCOLASTICO 2013/2014	13,12	Insussistenza in quanto il debito è stato estinto anticipatamente e gli interessi non sono più dovuti. Comunicazione agli atti dell' ufficio Edilizia/Sport
3	0500	0002	ACCERTAMENTO PER RITENUTE ART. 71, CO. 1, D.L. 112/2008, CONVERTITO IN LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133. ANNO 2016	18.285,65	Insussistenza. Completate le trattenute di malattia per l'anno 2016
3	0500	0002	ACCERTAMENTO PER RIMBORSO SPESE DI PUBBLICAZIONE BANDO ED ESITO DI GARA PER CONTO DEL COMUNE DI TORRE DI MOSTO. GARA: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DELLE SCUOLE D'INFANZIA, PRIMARIA	4.213,99	Entrata insussistente in quanto accertata con diverso atto n. 2016/7365 in data 30/12/2016.
3	0500	0002	ACCERTAMENTO SPESE DI NOTIFICA PER ORDINANZA N. PROT. 13739 DEL 17/02/2016 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI FAMIGLIE (ART. 0841). TRASGRESSORE: SOLOMITA RICCARDO (COD. 069025). PRATICA N. 58/2013	12,00	Insussistenza in quanto a seguito verifica in Equitalia il Ruolo n. 2980/2016 risulta correttamente pagato
3	0500	0002	ACCERTAMENTO SPESE DI NOTIFICA PER ORDINANZA N. PROT. 101033 DEL 29/11/2016 IN MATERIA DI SANZIONE ACQUA IMPRESE (ART. 0751). TRASGRESSORE: GOTTARDO ORIANO (COD. 011149); OBBLIGATO IN SOLIDO: FUEL MIX	279,08	Insussistenza a seguito richiesta di una nuova rateizzazione adottata con prot. n. 6230/2017
3	0500	0002	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. 87642/2016 NOTIFICATE NEL MESE DI OTTOBRE 2016 IN MATERIA DI SANZIONE PER VIOLAZIONE ALLE NORME IN MATERIA DI CACCIA	24,00	Procedimento archiviato
3	0500	0099	AP/TROMBINI GIANLUCA - SENTENZA N. 404/08 DEL TRIBUNALE DI VENEZIA - RECUPERO DI SPESE SU COMPENSI PER CONTROVERSIE LEGALI	113,38	Insussistenza, conclusa la rateizzazione, nulla è più dovuto dal soggetto debitore.

3	0500	0099	AP/TROMBINI GIANLUCA - SENTENZA N. 404/08 DEL TRIBUNALE DI VENEZIA - COMPENSI PER CONTROVERSIE LEGALI	650,38	Insussistenza, conclusa la fase dell' introito.
3	0500	0099	RSE 2042 PARTE. RISCOSSIONI PER RUOLI SANZIONI ANTECEDENTI ANNO 2011. VERSAMENTO DEL 02/05/2016 AGENTE 113	0,02	Insussistenza. Importo accertato in eccedenza per mero errore materiale
3	0500	0099	RSE 5773. RISCOSSIONI PER RUOLI SANZIONI VARIE ANTECEDENTI ANNO 2011. VERSAMENTO DEL 21/11/2016 AGENTE DI PALERMO	0,50	Insussistenza. Importo accertato in eccedenza per mero errore materiale
3	0100	0003	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA ALL' OPERATORE ECONOMICO TODO'S S.A.S. DI CRIVELLARO PIER GUERRINO & C. DELLA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI LOCALI AD USO BAR E DELL' AUDITORIO PRESSO IL CENTRO	8.400,00	Accertamento da annullare in quanto ripresentato nel 2016 (n. 2016/1180/1)
3	0100	0003	ACCERTAMENTO FITTO ATTIVO ANNO 2014 - CASERMA VV.FF. SAN DONA' DI PIAVE	0,01	Insussistenza per arrotondamento
3	0100	0003	AP/BAGATTIN GIUSEPPE. RECUPERO CREDITI CANONI ALLOGGIO DI SERVIZIO C/O IL LICEO U. MORIN	4.771,08	Credito inesigibile, in atto procedura di sfratto
3	0200	0002	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N.PROT. 49425 DEL 10/06/2015 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI FAMIGLIE (ART. 0841). TRASGRESSORE: VASILE GAVRILA (COD. 066618); OBBLIGATO IN SOLIDO: MIRJETA SOPOTI. (PRATICA N	3.000,00	Insussistenza in quanto concordata rateizzazione prot. n. 12514/2016 e assunto nuovo accertamento
3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 95189 DEL 13/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: ROBERTO GUARDAFIGO (COD. 044850); OBBLIGATO IN SOLIDO: CO.MET.FER. SRL.	200,00	Insussistenza in quanto introito effettuato su altro accertamento
3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 96606 DEL 18/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSOER: CRISPINO ANTONIO (COD. 064554); OBBLIGATO IN SOLIDO: ITE SRL. (PRATICA 291/20	3.100,00	Sostituito dagli accertamenti inseriti nella determina di rateizzazione prot. n. 45482/2016
3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 96599 DEL 18/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: CRISPINO ANTONIO (COD. 064554); OBBLIGATO IN SOLIDO: ITE SRL. (PRATICA 292/20	3.100,00	Sostituito dagli accertamenti inseriti nella determina di rateizzazione prot. n. 45482/2016

3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 97631 DEL 20/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: CRISPINO ANTONIO (COD.064554). OBBLIGATO IN SOLIDO I.T.E. SRL. (PRATICA 290/2	3.100,00	Sostituito da rateizzazione prot. 45482 del 2016.
3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 97633 DEL 20711/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: CRISPINO ANTONIO (COD. 064554) OBBLIGATO IN SOLIDO: I.T.E. SRL. (PRATICA N. 2	3.100,00	Sostituito da rateizzazione prot. 45482 del 2016.
3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 97626 DEL 20/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: CRISPINO ANTONIO (COD. 064556); OBBLIGATO IN SOLIDO : I.T.E. SRL. (PARTICA N	3.100,00	Sostituito da rateizzazione prot. 45482 del 2016.
3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 97624 DEL 20/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: CRISPINO ANTONIO (COD. 064556; OBBLIGATO IN SOLIDO : I.T.E. SRL. (PRATICA N.	9.300,00	Sostituito da rateizzazione prot. 45482 del 2016.
3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 103332 DEL 10/12/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: ZOFFOLI ALESSANDRO (COD. 064929); OBBLIGATO IN SOLIDO: ZOFFOLI METALLI SRL E	6.200,00	Sostituito da rateizzazione prot. 45482 del 2016.
3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT. 32007 DEL 16/4/2015 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: DIANE MASSER (COD. 066005); OBBLIGATO IN SOLIDO. G.B.T. DI STEFANO GAVAZZI & C	1.500,00	Con sentenza del Tribunale di Venezia n. 231/2016 è stato ridotto l'importo della sanzione, portandolo a € 1.600,00 tutti introitati
3	0200	0003	ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 100/2010	686,68	Sentenza di annullamento dell'ordinanza ingiunzione n. 408 del 3/4/2016. L' Ufficio Avvocatura comunica con E-Mail del 18 marzo 2016 il non proseguimento in appello

3	0200	0003	ACCERTAMENTO PER ORDINANZA N. PROT- 88841 DEL 28/10/2015 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRES (ART. 0750). TRASGRESSORE: BOSCOLO MENEGUOLO VITTORINO (COD. 067826); OBBLIGATO IN SOLIDO: I.C.R.E. BCB S	3.100,00	Sostituito dalla determina di rateizzazione prot. n. 12506/2016
3	0300	0003	AP/S.G.S. SOCIETA' GESTIONE SACCHE. INTROITO SOMME A SEGUITO DI SENTENZE VARIE.INTERESSI	1.801,40	Insussistenza per mero errore materiale, già presente l'accertamento n.2014/1598 relativo alla stessa causale
3	0300	0003	QUOTA INTERESSI - ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA 1109/2009	0,08	Conclusione dei versamenti rateali
3	0300	0003	AP/PAGAN GIOVANNI + 1. ACCERTAMENTO SOMME A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VENEZIA N. 325/09. IMPORTO COMPLESSIVO INTERESSI SU PAGAMENTO RATEIZZATO	344,11	Insussistenza, il credito è inesigibile
3	0300	0003	AP/BAGATTIN GIUSEPPE. RECUPERO CREDITI CANONI ALLOGGIO DI SERVIZIO C/O IL LICEO U. MORIN	356,26	Credito inesigibile
3	0300	0003	CONCESSIONE RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO DALLA SOCIETA' SPORTIVA MIRANESE VOLLEY PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE PROVINCIALI NELL'ANNO SCOLASTICO 2013/2014	8,73	Debito estinto anticipatamente giusta comunicazione ufficio edilizia/sport (interesse non più dovuto)
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI PRATICA N. 365/2010	1,38	Conclusa la rateizzazione per pagamento anticipato delle rate
3	0300	0003	RSE 1487 PARTE. RISCOSSIONI PER RUOLI SANZIONI TURISMO ANNO 2014 - RUOLO 2328. VERSAMENTO DEL 30/04/2015 AGENTE 119	2,00	Insussistenza. Importo accertato in eccedenza per mero errore materiale.
3	0300	0003	INTERESSI DI RATEIZZAZIONE DELLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PRATICA N. 100/2010	4,88	Somma non più riscuotibile, vedi sentenza n. 408 del 3/3/2016
3	0300	0003	INTERESSE RATEIZZAZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO DALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA VOLLEY TEAM SAN DONA' JESOLO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE PROVINCIALI NELL' ANNO SCOLASTICO 2014/2015	0,03	Insussistenza giusta comunicazione ufficio edilizia/sport

3	0500	0002	ACCERTAMENTO SPESE DI NOTIFICA PER ORDINANZA N.PROT. 96568 DEL 18/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: ZOGGIA LERI (COD. 064540); OBBLIGATO IN SOLIDO. AZIENDE AGR	262,00	Sentenza di annullamento dell'ordinanza ingiunzione n. 408 del 3/4/2016. Avvocatura comunica con mail del 18 marzo 2016 che non prosegue con l'appello
3	0500	0002	ACCERTAMENTO PER RIMBORSO SPESE PER PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRI ENTI	25.645,59	Accertata maggior somma rispetto all'effettivo rimborso per il personale comandato
3	0500	0002	ACCERTAMENTO PER SPESE DI NOTIFICA ORDINANZA N. PROT. 96606 DEL 18/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORER: CRISPINO ANTONIO (COD. 064554); OBBLIGATO IN SOLIDO: ITE SR	12,00	Sostituito dagli accertamenti inseriti nella determina di rateizzazione prot. n. 45482/2016
3	0500	0002	ACCERTAMENTO PER SPESE DI NOTIFICA ORDINANZA N. PROT. 96599 DEL 18/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: CRISPINO ANTONIO (COD. 064554); OBBLIGATO IN SOLIDO: ITE SR	12,00	Sostituito dagli accertamenti inseriti nella determina di rateizzazione prot. n. 45482/2016
3	0500	0002	ACCERTAMENTO SPESE DI NOTIFICA PER ORDINANZA N. PROT. 97631 DEL 20/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: CRISPINO ANTONIO (COD.064554). OBBLIGATO IN SOLIDO I.T.E. S	12,00	Sostituito da rateizzazione prot. 45482 del 2016.
3	0500	0002	ACCERTAMENTO SPESE DI NOTIFICA PER ORDINANZA N. PROT. 97633 DEL 20/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: CRISPINO ANTONIO (COD. 064554) OBBLIGATO IN SOLIDO: I.T.E.	12,00	Sostituito da rateizzazione prot. 45482 del 2016.
3	0500	0002	ACCERTAMENTO SPESE DI NOTIFICA PER ORDINANZA N. PROT. 97626 DEL 20/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: CRISPINO ANTONIO (COD. 064556); OBBLIGATO IN SOLIDO : I.T.	12,00	Sostituito da rateizzazione prot. 45482 del 2016.
3	0500	0002	ACCERTAMENTO SPESE DI NOTIFICA PER ORDINANZA N. PROT. 97624 DEL 20/11/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: CRISPINO ANTONIO (COD. 064556; OBBLIGATO IN SOLIDO : I.T.E	12,00	Sostituito da rateizzazione prot. 45482 del 2016.

3	0500	0002	ACCERTAMENTO SPESE DI NOTIFICA PER ORDINANZA N. PROT. 103331 DEL 10/12/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE. ZOFFOLI ALESSANDRO (COD.064929); OBBLIGATO IN SOLIDO: ZOFF	12,00	Sostituito da rateizzazione prot. 45482 del 2016.
3	0500	0002	ACCERTAMENTO SPESE DI NOTIFICA PER ORDINANZA N. PROT. 103332 DEL 10/12/2014 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: ZOFFOLI ALESSANDRO (COD. 064929); OBBLIGATO IN SOLIDO: ZOF	12,00	Sostituito da rateizzazione prot. 45482 del 2016.
3	0500	0002	ACCERTAMENTO PER SPESE DI NOTIFICA ORDINANZA N.PROT. 36237 DEL 28/04/2015 IN MATERIA DI SANZIONE RIFIUTI IMPRESE (ART. 0750). TRASGRESSORE: BURATO BONFIGLIO (COD. 066259). PRATICA N. 76/2012	5,92	Ruolo n. 3918/2015 incassato completamente
3	0500	0099	AP/S.G.S. SOCIETA' GESTIONE SACCHE. INTROITO SOMME A SEGUITO DI SENTENZE VARIE E ACCORDO TRANSATTIVO. DIRITTI ED ONORARI	€ 10.969,40	Insussistenza. Già presente l'accertamento n. 2014/1597
3	0500	0099	RIMBORSO SPESE UTENZE E CONDOMINIALI PALAZZINA CARMAGNANI. ANNO 2014	12.000,00	Credito non piu' esigibile in quanto la societa' e' stata posta in liquidazione
3	0500	0099	AP/PAGAN GIOVANNI + 1. ACCERTAMENTO SOMME A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VENEZIA N. 325/09. DIRITTI PER CONTROVERSIE LEGALI DELLE VERTENZE DELL'AVV. CHINAGLIA	1.094,22	Credito inesigibile
3	0500	0099	AP/PAGAN GIOVANNI 1. ACCERTAMENTO SOMME A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE DI VENEZIA N. 325/09. RECUPERO 5% SUI DIRITTI ED ONORARI	133,38	Credito inesigibile
3	0500	0099	INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIE DI PUBBLICITA' LEGALE PER ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE DI BANDI RELATIVI A PROCEDIMENTI DI GARA. IMPEGNO DI SPESA	8.000,00	Accertamento relativo a rimborso spese di pubblicazione del 2015
3	0500	0099	ACCERTAMENTO PER RIMBORSO SOMMA RELATIVA ALLA RETTA DI CONVITTO DI A.R. PRESSO L'ISTITUTO REGIONALE RITTMeyer PER I CIECHI DI TRIESTE	79,00	Credito ridotto (vedi lettera prot. n. 42314 del 16/5/2016). Somma residua da inviare in economia

4	0200	0001	APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI "OPERE URGENTI - SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA S.P. 28, TRATTO COMPRESO TRA VIA DON STURZO E VIA CHIESA IN COMUNE DI DOLO, DELL'IMPORTO COMPLES	15.389,86	Insussistenza approvata con determinazione dirigenziale n. 3739 del 12/12/2016 dovuta ad un doppio accertamento.
4	0200	0001	realizzazione dell'ampliamento della sede della Scuola Media Statale "G. Olivi" in Borgo S. Giovanni - Chioggia	3.953,82	Insussistenza della presente entrata correlata all'economia della voce di spesa 3831 in quanto l'opera è conclusa
4	0200	0001	mutuo Cassa DD.PP. L. 23 - opere di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo da eseguirsi presso la sede dell'ITIS Zuccante di Mestre Venezia	2.499,42	Insussistenza dell'accertamento a residuo. Mutuo con interessi carico dello stato. Ridotta la corrispondente voce di spesa per il medesimo importo. La spesa correlata è stata reimputata alla voce 3380, Impegni n. 2016/45-46-47.
4	0200	0001	CUP B860C05000150001 - Opere di ampliamento sede ITC Cestari di Chioggia Stralcio funzionale ala A - Accertamento somme messe a disposizione dal Comune di Chioggia finanziate con legge Speciale per Ve	947,72	Insussistenza entrata e relativa economia di spesa impegno n. 2015/61/1
6	0300	0001	realizzazione di interventi di sistemazione esterna del complesso scolastico Bissuola in Venezia-Mestre, anno 2007	1.948,93	Insussistenza in quanto l'opera finanziata da mutuo (ridotto di conseguenza) è conclusa, ridotta la corrispondente voce di spesa 3780 (impegno 2016/34/1)
6	0300	0001	Richiesta mutuo CDP S.p.A. per Euro 200.000,00 per interventi di restauro, recupero funzionale, adeguamento alle normative vigenti ed ampliamento della sede dell'Istituto Statale d'Arte a Venezia. Oper	16.500,00	Insussistenza in quanto l'opera finanziata da mutuo (ridotto di conseguenza) è conclusa, ridotta la corrispondente voce di spesa 3892 (impegno 2016/39/1)
6	0300	0001	Mutuo CDP S.p.A. di € 788.000,00 per la realizzazione dei "lavori di manutenzione straordinaria, ampliamento ed adeguamento alle normative di sicurezza delle scuole di Mestre - Venezia - posizione 450	52.259,34	Insussistenza, ridotta anche la spesa correlata alla voce di bilancio 3730
6	0300	0001	ACCERTAMENTO PER NUOVA SEDE CFP DI CHIOGGIA - RISTRUTTURAZIONE SEDE. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	70.122,00	Insussistenza, richiesta la riduzione del mutuo, spesa correlata alla voce di bilancio 3996 IMP. 2015/70-71-72

9	0100	0001	IMPEGNO E ACCERTAMENTO ALLE PARTITE DI GIRO PER UN TOTALE DI EURO 550.000,00 PER IL VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI DELL'ESERCIZIO 2016. IMPEGNO DI SPESA PER EURO 5.000,00 PER IL VE	68.785,29	Insussistenza per completamento della gestione ritenute esercizio 2016
9	0100	0001	IMPEGNO E ACCERTAMENTO DI SPESA ALLE PARTITE DI GIRO PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 18.785.000,00 AI FINI DELLA SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT) PREVISTE DALL'ARTICOLO 1, COMMA 629, LETTERA	11.337.197,67	Insussistenza per completamento della gestione delle trattenute Iva esercizio 2016
9	0100	0001	IMPEGNO E ACCERTAMENTO ALLE PARTITE DI GIRO PER UN TOTALE DI EURO 550.000,00 PER IL VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI DELL'ESERCIZIO 2016. IMPEGNO DI SPESA PER EURO 5.000,00 PER IL VE	40.000,00	Insussistenza per completamento della gestione delle ritenute esercizio 2016
9	0100	0002	RITENUTE ERARIALI ESERCIZIO 2016	1.057.595,73	Insussistenza per completamento della gestione delle ritenute erariali esercizio 2016
9	0100	0002	Contributi previdenziali ed assistenziali esercizio 2016	705.593,17	Insussistenza per completamento della gestione delle trattenute previdenziali e assistenziali esercizio 2016
9	0100	0002	RITENUTE PER CONTO DI TERZI 2016	527.459,39	Insussistenza per completamento della gestione delle ritenute esercizio 2016 mentre la somma da mantenere a residui riguarda il recupero degli abbonamenti acquistati nel 2016 e ancora da trattenere ai dipendenti
9	0100	0003	IMPEGNO E ACCERTAMENTO ALLE PARTITE DI GIRO PER UN TOTALE DI EURO 550.000,00 PER IL VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI DELL'ESERCIZIO 2016. IMPEGNO DI SPESA PER EURO 5.000,00 PER IL VE	299.708,74	Insussistenza per completamento della gestione delle ritenute esercizio 2016
9	0100	0003	IMPEGNO E ACCERTAMENTO ALLE PARTITE DI GIRO PER UN TOTALE DI EURO 550.000,00 PER IL VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI E PREVIDENZIALI DELL'ESERCIZIO 2016. IMPEGNO DI SPESA PER EURO 5.000,00 PER IL VE	9.690,27	Insussistenza per completamento della gestione delle ritenute previdenziali e assistenziali autonomi esercizio 2016

9	0100	0099	Quote di anticipazioni per trasferte da parte dell'Economo per l'anno 2016	45.366,88	Insussistenza per completamento della gestione delle trasferte esercizio 2016
9	0100	0002	Ritenute per conto terzi anno 2015	19.813,70	Insussistenza in quanto già trattenuti tutti gli abbonamenti del 2015
9	0100	0002	PAGAMENTO ABBONAMENTI ANNO 2015 - BUSITALIA VENETO SPA	46,00	Insussistenza, in quanto già trattenuti tutti gli abbonamenti del 2015
9	0200	0099	CODICE 1040. RITENUTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, COMPENSI PER L'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI	1.020,00	Insussistenza per errata cancellazione nel 770 del credito Irpef ex codice 1040.
				14.736.160,06	

5.2 La gestione dei residui passivi nell'esercizio finanziario 2016

La contabilità della gestione dei residui passivi si è chiusa con le risultanze evidenziate nelle seguenti tabelle:

Residui passivi al 01.01.2016 desunti dal conto del bilancio 2015	48.562.857,45
Pagamenti eseguiti nell'anno 2016	41.881.821,84
Residui passivi delle gestioni precedenti al 2016 riportati a nuovo	5.989.931,43

Dei 48,562 mln di residui passivi iniziali 41,88 mln sono stati pagati nel corso del 2016 e 691 mila euro sono stati invece riaccertati in meno. Di conseguenza i residui ante 2016 da riportare a nuovo risultano esser 5,989 mln di euro.

Nel corso del 2016 ai residui riportati a nuovo dalle precedenti gestioni si sommano i residui di competenza 2016 che portano complessivamente il totale dei residui passivi a 42,867 mln come di seguito riportato:

Situazione generale dei residui passivi al 31.12.2016

Titoli		Importi	% Tot. Titolo/Tot. Gen. Spesa
Titolo 1 – Spese correnti	Residui	4.231.476,65	88,11%
	Competenza	33.540.814,86	
	Totale	37.772.291,51	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	Residui	1.706.454,08	11,57%
	Competenza	3.253.036,05	
	Totale	4.959.490,13	
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	Residui	-	-
	Competenza	-	
	Totale	-	
Titolo 4 – Rimborso prestiti	Residui	-	-
	Competenza	-	
	Totale	-	
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Residui	-	-
	Competenza	-	
	Totale	-	
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	Residui	52.000,70	0,32%
	Competenza	83.909,67	
	Totale	135.910,37	
Totale generale spesa	Residui	5.989.931,43	
	Competenza	36.877.760,58	
	Totale	42.867.692,01	

6. *La gestione della competenza*

Con riferimento alla contabilità della gestione della competenza nell'esercizio finanziario 2016 vengono evidenziate le risultanze contabili sotto riportate:

GESTIONE DI COMPETENZA – ENTRATE

Titoli	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza +	Differenza -
Titolo 1 – Entrate tributarie	63.130.095,00	63.131.353,30	1.258,30	
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	63.992.739,31	63.247.600,42		745.138,89
Titolo 3 – Entrate extratributarie	6.941.476,83	7.705.507,23	764.030,40	
Entrate Correnti	134.064.311,14	134.084.460,95	20.149,81	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.522.413,80	3.153.390,54		6.369.023,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.581.232,00	4.210.727,59		1.370.504,41
Titolo 6 - Accensione prestiti	33.356,10	32.574,90		781,20
Titolo 5 - Anticipazione da istituto tesoriere	27.000.000,00	-		27.000.000,00
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto terzi	30.500.000,00	11.334.162,86		19.165.837,14
Totale Entrate	206.701.313,04	152.815.325,84		53.885.987,20
FPV spese correnti	1.807.261,59	-		
FPV spese in c/capitale	11.533.910,42	-		
Avanzo di amministrazione applicato	3.651.587,03	-		

Il rispetto dell'equilibrio economico fondamentale della gestione di bilancio è dimostrato nella tabella sottostante:

SITUAZIONE ECONOMICA DI COMPETENZA

Situazione economica di competenza	
Accertamenti 2016	
Titolo 1 – Entrate tributarie	63.131.353,30
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	63.247.600,42
Titolo 3 – Entrate extratributarie	7.705.507,23
Entrate	134.084.460,95
Impegni 2016	
Titolo 1 – Spese correnti	121.866.500,68
Titolo 4 – Rimborso prestiti al netto dell'estinzione anticipata debito	3.429.849,62
Totale	125.296.350,30
Avanzo economico di competenza	8.788.110,65

Da questa tabella emerge che l'avanzo economico di competenza 2016 è pari a € 8.788.110,65 ottenuto facendo la differenza tra la sommatoria dei primi tre titoli delle entrate e la somma dei titoli 1 e 4 (al netto dell'estinzione anticipata del debito).

Per quanto riguarda gli altri titoli dell'Entrata, si osserva che ai Titoli 4 - 5 e 6 dell'Entrata si contrappone il Titolo 2 della Spesa. Non sono state utilizzate nel corso del triennio anticipazioni di tesoreria, pertanto il titolo 7 dell'entrata e 5 della spesa (in base alla nuova codifica del d.lgs. 118/2011) non evidenziano alcun accertamento ed impegno.

Analogo ragionamento va fatto per il Titolo IX dell'Entrata (Servizi per conto terzi), che, per sua intrinseca natura, pareggia col Titolo VII della Spesa.

L'andamento della gestione dei fondi passivi di competenza è dimostrata nei prospetti che seguono:

GESTIONE DI COMPETENZA – SPESE

Titoli	Previsioni definitive	Impegni	Differenza +	Differenza -
Titolo 1 – Spese correnti	131.343.955,16	121.866.200,68		9.477.754,48
Titolo 2 – Spese in conto capitale	23.967.296,75	7.602.641,60		16.364.655,15
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	4.031.232,00	4.030.765,20		466,80
Titolo 4 – Rimborso prestiti	6.851.588,17	3.429.849,62		3.421.738,55
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	27.000.000,00	-		27.000.000,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	30.500.000,00	11.334.162,86		19.165.837,14
Totale	223.694.072,08	148.263.619,96		75.430.452,12

RIEPILOGO DELLE SPESE PER MACROAGGREGATO E % SU TOTALE IMPEGNI

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le percentuali di impegno di ogni singolo macroaggregato sul totale dell'impegno di ciascun titolo

TITOLO I

Titolo 1 – Spese correnti	Previsioni definitive	Impegni	% impegni/prev.
Redditi da lavoro dipendente	17.247.454,02	14.962.387,95	86,75%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.738.887,84	1.584.813,85	91,14%
Acquisto di beni e servizi	59.877.134,39	55.719.962,29	93,06%
Trasferimenti correnti	47.425.417,87	45.634.155,93	96,22%
Trasferimenti di tributi	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-
Interessi passivi	2.744.400,00	2.685.964,49	97,87%
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	86.714,00	46.265,36	53,35%
Altre spese correnti	3.349.383,13	1.232.650,81	36,80%
Totale TITOLO 1	132.469.391,25	121.866.200,69	

TITOLO II

Titolo 2 – Spese in conto capitale	Previsioni definitive	Impegni	% imp/prev.
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.215.075,23	4.827.488,39	23,88%
Contributi agli investimenti	3.957.321,09	2.343.965,35	59,23%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Altre spese in conto capitale	1.428.912,43	431.187,86	30,17%
Totale TITOLO 2	25.601.308,75	7.602.641,60	

TITOLO III

TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	Previsioni definitive	Impegni	% imp/prev.
Spese per incremento attività finanziarie	4.031.232,00	4.030.765,20	99,98%
Totale TITOLO 3	4.031.232,00	4.030.765,20	99,98%

TITOLO IV

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	Previsioni definitive	Impegni	% imp/prev.
Rimborso di titoli obbligazionari	775.000,00	774.673,64	99,96%
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.076.588,17	2.655.175,98	43,69%
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-
Totale TITOLO 4	6.851.588,17	3.429.849,62	

TITOLO VII

TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	Previsioni definitive	Impegni	% imp/prev.
Uscite per partite di giro	30.500.000,00	11.334.162,86	37,16%
Uscite per conto terzi	-	-	-
Totale TITOLO 7	30.500.000,00	11.334.162,86	

6.1 Riepilogo delle spese per missione

Di seguito è riportata la tabella delle spese previste e impegnate nell'esercizio finanziario 2016 opportunamente suddivise per missione:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Diff. in + impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in - impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in + previsioni iniziali rispetto previsioni definitive	Diff. in - previsioni iniziali rispetto previsioni definitive
Totale Missione 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	40.468.880,56	61.904.788,20	58.304.803,39	17.835.922,83			21.435.907,64
Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	17.538.690,14	17.319.009,18	13.051.423,60		4.487.266,54	219.680,96	
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	571.376,45	428.275,45	350.365,46		221.010,99	143.101,00	
Totale Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	120.902,72	79.909,51	69.560,51		51.342,21	40.993,21	
Totale Missione 07 Turismo	1.160.611,99	1.403.912,92	1.343.558,52	182.946,53			243.300,93
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	391.578,53	383.357,72	290.635,74		100.942,79	8.220,81	
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.464.338,43	6.322.363,45	3.639.652,19		1.824.686,24		858.025,02
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	52.044.422,63	58.578.974,39	47.320.777,20		4.723.645,43		6.534.551,76
Totale Missione 11 Soccorso civile	455.374,67	421.992,45	381.217,91		74.156,76	33.382,22	
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.116.083,77	4.489.437,21	2.423.040,75		1.693.043,02		373.353,44
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	255.969,56	141.925,68	105.124,64		150.844,92	114.043,88	
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.766.493,82	2.651.889,87	2.365.402,86		401.090,96	114.603,95	

Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.172.975,67	949.099,31	614.947,05		558.028,62	223.876,36	
Totale Missione 19 Relazioni Internazionali	-	-	-		-		
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	2.087.836,69	1.995.247,31	10.559,47		2.077.277,22	92.589,38	
Totale Missione 50 Debito pubblico	17.194.539,17	9.590.988,17	6.115.814,11		11.078.725,06	7.603.551,00	
Totale Missione 60 Anticipazioni Finanziarie	27.000.000,00	27.000.000,00	-		27.000.000,00		
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	30.500.000,00	30.500.000,00	11.334.162,86		19.165.837,14		
TOTALE MISSIONI	203.309.957,80	223.694.072,08	147.721.046,26	18.018.869,36	54.442.060,76	8594042,77	29.445.138,79

6.2 Titolo I - Spese correnti

La tabella sotto riportata evidenzia le spese correnti previste e impegnate nell'esercizio finanziario 2016 opportunamente suddivise per missione:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Diff. in + impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in - impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in + previsioni iniziali rispetto previsioni definitive	Diff. in - previsioni iniziali rispetto previsioni definitive
Totale Missione 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	39.857.863,26	55.853.058,19	54.274.038,19	14.416.174,93			15.995.194,93
Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	13.326.456,82	11.708.018,15	11.250.478,18		2.075.978,64	1.618.438,67	
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	571.376,45	428.275,45	350.365,46		221.010,99	143.101,00	
Totale Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	120.786,72	79.909,51	69.560,51		51.226,21	40.877,21	
Totale Missione 07 Turismo	1.160.611,99	1.403.912,92	1.343.558,52	182.946,53			243.300,93
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	391.578,53	383.357,72	290.635,74		100.942,79	8.220,81	
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio	4.458.409,27	4.308.500,84	3.222.941,21		1.235.468,06	149.908,43	

e dell'ambiente							
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	44.490.971,71	44.100.405,93	42.771.841,08		1.719.130,63	390.565,78	
Totale Missione 11 Soccorso civile	158.294,89	111.517,07	87.742,53		70.552,36	46.777,82	
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.116.083,77	4.489.437,21	2.423.040,75		1.693.043,02		373.353,44
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	255.969,56	141.925,68	105.124,64		150.844,92	114.043,88	
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.766.493,82	2.651.889,87	2.365.402,86		401.090,96	114.603,95	
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.172.975,67	949.099,31	614.947,05		558.028,62	223.876,36	
Totale Missione 19 Relazioni Internazionali	-	-	-	-	-	-	-
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	2.087.836,69	1.995.247,31	10.559,47		2.077.277,22	92.589,38	
Totale Missione 50 Debito pubblico	2.765.000,00	2.739.400,00	2.685.964,49		79.035,51	25.600,00	
Totale Missione 60 Anticipazioni Finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE MISSIONI	117.700.709,15	131.343.955,16	121.866.200,68	14.599.121,46	10.433.629,93	2.968.603,29	16.611.849,30

6.3 Titoli II E III - Spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziaria

La tabella sotto riportata evidenzia le spese in conto capitale e per incremento dell'attività finanziaria previste e impegnate nell'esercizio finanziario 2016 suddivise per missione:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Diff. in + impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in - impegni rispetto previsioni iniziali	Diff. in + previsioni iniziali rispetto previsioni definitive	Diff. in - previsioni iniziali rispetto previsioni definitive
Totale Missione 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	611.017,30	5.584.631,27	4.573.338,90	3.962.321,60			4.973.613,97
Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	4.212.233,32	5.610.991,03	1.800.945,42		2.411.287,90		1.398.757,71
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00				
Totale Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00				
Totale Missione 07 Turismo	0,00	0,00	0,00				
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00				
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.005.929,16	2.013.862,61	416.710,98		589.218,18		1.007.933,45
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	7.553.450,92	14.478.568,46	4.548.936,12		3.004.514,80		6.925.117,54
Totale Missione 11 Soccorso civile	297.079,78	310.475,38	293.475,38		3.604,40		13.395,60
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00				
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00				
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00				
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00				
Totale Missione 19 Relazioni Internazionali	0,00	0,00	0,00				
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00				
Totale Missione 50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00				
Totale Missione 60 Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00				
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00				
TOTALE MISSIONI	13.679.710,48	27.998.528,75	11.633.406,80	3.962.321,60	6.008.626,00		14.318.818,27

7. *Dimostrazione di insussistenza di cause di dissesto strutturale*

L'art. 45 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, recante il riordino della finanza degli enti territoriali, come modificato dall'art. 19 del d. lgs 15.09.97, n. 342, stabilisce che sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni del personale e sui tassi di copertura del costo dei servizi gli enti locali che si trovino in condizioni strutturalmente deficitarie.

Sono da considerare in situazione strutturale di dissesto non soltanto gli enti che abbiano dichiarato il dissesto, ma anche quegli enti locali dal cui conto consuntivo emergano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari (art. 242, comma 1, del D. lgs. 267/2009).

La nuova tabella dei parametri, giusto Decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013, relativo al triennio 2013 – 2015, reca otto “spie del dissesto”; tale decreto precisa che i nuovi parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2012.

Nell'esposizione che segue, si fornisce la dimostrazione circa eventuali cause strutturali di dissesto elaborate in base al conto consuntivo 2016. Da tale dimostrazione risulta che tutti i parametri sono rispettati.

7.1 *Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario*

1. Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

Parametro 1	
Risultato contabile di gestione	4.551.705,88
Spese di investimento	3.065.307,10
TOTALE	7.617.012,98
I - Entrate Tributarie	63.131.353,30
II - Entrate derivanti da Trasferimenti	63.247.600,42
III - Entrate Extratributarie	7.705.507,23
TOTALE ENTRATE CORRENTI	134.084.460,95
	Limite
PARAMETRO NEGATIVO	Risultato POSITIVO 2,5% -3.352.111,52

Parametro negativo

In quanto il risultato contabile di gestione è positivo e pari a +7,617 mln di euro.

2. Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);

Parametro 2	
Titolo I - Spese Correnti	37.772.291,51
A detrarre	
- Residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	10.584.063,34
- Residui attivi da contributi e trasferimenti correnti della Regione per funzioni delegate	5.940.854,83
TOTALE	21.247.373,34
Titolo I - Spese Correnti	121.866.500,68
PARAMETRO NEGATIVO	17,44%

		Limite
	50%	60.933.250,34

Parametro negativo

In quanto il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I corrisponde al 17,44% degli impegni della spesa corrente.

3. Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.

Parametro 3	
Spese di personale	16.087.780,61
I - Entrate Tributarie	63.131.353,30
II - Entrate derivanti da Trasferimenti	63.247.600,42
III - Entrate Extratributarie	7.705.507,23
A detrarre	
- Contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale	213.184,25
TOTALE	133.871.276,70
PARAMETRO NEGATIVO	12,02%

		Limite
	38%	43.343.032,68

Parametro negativo

In quanto le spese del personale corrispondono al 12,02% delle entrate correnti;

4. Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;

Parametro 4	
Consistenza totale debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni al 31/12/2010	42.224.080,49
A detrarre	
- Debiti di finanziamento assistiti	0,00
TOTALE	42.224.080,49
I - Entrate Tributarie	63.131.353,30
II - Entrate derivanti da Trasferimenti	63.247.600,42
III - Entrate Extratributarie	7.705.507,23
TOTALE ENTRATE CORRENTI	134.084.460,95
PARAMETRO NEGATIVO	31,50%
	160%
	Limite
	214.535.137,52

Parametro negativo

in quanto la consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni corrisponde al 31,50% delle entrate correnti.

5. Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;

Parametro negativo

con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11/2016 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Appello di Venezia n. 139 del 25.01.2016 di € 196.852,84 coperto attraverso l'utilizzo dell'apposito Fondo rischi da soccombenze, comunque di valore abbondantemente inferiore all'1% delle entrate correnti accertate (**limite euro 1.340.844,60**).

6. Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti

Parametro negativo

in quanto non sussistono alla data del 31 dicembre anticipazioni di cassa non rimborsate.

7. Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti

Parametro negativo

Non esiste alcun procedimento di esecuzione forzata.

8. Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Parametro negativo

in quanto non è stato necessario ricorrere a nessun ripiano.

Riepilogo risultati verifica parametri D.M. interno 18 febbraio 2013

Parametri negativi: 8

Parametri positivi: 0

per cui l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie.

7.2 Indicatori finanziari ed economici generali

Oltre alla tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, l'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 prevede che al conto del bilancio sia allegata anche la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, il cui schema è stato approvato con il DPR 194/96 (contenente i modelli per la redazione del bilancio e del rendiconto).

	2012	2013	2014	2015	2016
Autonomia finanziaria (E: Titolo I + Titolo III/E: Titolo I + II + III) x 100	61,62	64,16	65,14	58,80	52,83
Autonomia impositiva (E: Titolo I/E: Titoli I + II + III) X 100	53,71	51,40	56,29	52,80	47,09
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III/ Popolazione)	89,58	90,94	80,55	78,08	82,78
Pressione tributaria (E: Titolo I/ Popolazione) (1)	78,08	72,85	69,61	70,20	73,77
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	7,21	2,25	1,90	2,43	20,40
Intervento regionale (E: Trasferimenti regionali / Popolazione)	46,62	47,10	39,72	51,40	53,01
Indebitamento pro capite (S: Residui debiti mutui/ Popolazione)	95,88	81,11	62,06	53,22	49,34
Incidenza residui attivi Totale Residui Attivi/Totale Accertamenti competenza	41,63	28,25	18,00	29,70	24,54
Incidenza residui passivi Totale Residui Passivi/Totale Impegni competenza	77,34	63,38	31,19	34,50	28,92
Velocità riscossione entrate proprie (Riscossione Titolo I+III/Accertamenti Titolo I+III)	0,88	0,90	0,85	0,84	0,82
Rigidità spesa corrente (in %) (S: Spese personale + quota amm.to mutui/ E: Titoli I + II + III x 100)	23,46	22,00	22,40	19,70	13,72
Velocità gestione spese correnti (Pagamenti Titolo I competenza/Impegni Titolo I competenza)	0,69	0,76	0,70	0,68	0,73
Rapporto dipendenti / popolazione (Dipendenti / Popolazione)	0,000630	0,000627	0,000620	0,00053	0,00041

(1) Popolazione al 31.12.2015: 855.696

Le prime considerazioni che si possono estrapolare sono le seguenti:

- ✓ si riduce l'autonomia finanziaria e l'autonomia tributaria in considerazione dell'incremento dei trasferimenti statali e in parte regionali collocati al denominatore del rapporto che aumentano in termini percentuali, in misura superiore all'incremento delle entrate tributarie ed extratributarie;
- ✓ aumenta la pressione finanziaria in considerazione all'incremento delle entrate tributarie ed extratributarie;
- ✓ aumenta sensibilmente l'intervento erariale a seguito dell'attribuzione del contributo erariale di 16 mln circa destinato a neutralizzare il raddoppio della contribuzione richiesta alle città metropolitane in base alla legge di stabilità 2015;

- ✓ aumenta l'intervento regionale per maggiori trasferimenti legati al finanziamento della spesa del personale e di funzionamento delle funzioni non fondamentali come previsto dalla legge regionale n. 29 del 19 del 29 ottobre 2015;
- ✓ si riduce il rapporto debito/popolazione per effetto della riduzione in valore assoluto del debito;
- ✓ si riduce l'incidenza dei residui attivi in considerazione sia della riduzione in valore assoluto dei residui attivi al 31.12 sia dell'incremento delle entrate correnti accertate;
- ✓ si riduce leggermente la velocità di riscossione (riferita alle entrate proprie) in corrispondenza a ritardi nei pagamenti da parte dei comuni dell'addizionale tari, mentre si incrementa la velocità di gestione della spesa (parte corrente);
- ✓ si riduce ulteriormente la rigidità della spesa corrente rispetto all'esercizio 2015 per effetto della riduzione della spesa per il personale e per gli oneri finanziari e contestuale incremento delle entrate correnti;
- ✓ diminuisce ancora il rapporto dipendenti/popolazione.

8. *Il Conto Economico*

Gli schemi del conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Come noto l'Ente ha sperimentato la tenuta della contabilità economico patrimoniale secondo la nuova normativa e, pertanto, non ha redatto il prospetto di conciliazione. Tale documento di raccordo non risulta più necessario in quanto proprio grazie al Piano integrato dei conti (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e patrimoniali) e al principio contabile 4/3, si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innescano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

I nuovi Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelli ex dpr n. 194/1996:

- i. per la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilanci stico contabile ex D.lgs. n. 77/1995 e poi ex D.lgs. n. 267/2000)
- ii. per la maggiore aderenza alla numerazione /codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e rileva il risultato economico dell'esercizio.
2. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2015	2016
A) <i>Componenti positivi della gestione</i>	117.647.477,36	138.812.610,63
B) <i>Componenti negativi della gestione</i>	127.663.644,37	138.533.948,56
RISULTATO DELLA GESTIONE	-10.016.167,01	278.662,07
C) <i>Proventi ed oneri finanziari</i>	1.128.431,23	-1.192.480,95
D) <i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	1.628.416,08	0,00
RISULTATO ECONOMICO AL NETTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-7.259.319,70	-913.818,88
E) <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-6.542.148,39	370.519,81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-13.801.468,09	-543.299,07
Imposte	1.153.862,87	1.026.132,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-14.955.330,96	- 1.569.431,83

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti dal punto 2 al punto 5, del nuovo principio contabile n. 4/3

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che *il miglioramento* del risultato della gestione “caratteristica” rispetto all’esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- a) incremento delle entrate tributarie + 2,9 mln di euro e dei trasferimenti correnti che passano da 52,2 mln a 69,4 mln per effetto del contributo statale di 16,4 mln di euro volto a sterilizzare il raddoppio dei tagli previsti dalla legge di stabilità 2015 per l’annualità 2016;
- b) a fronte dell’incremento di 16,4 mln di euro di trasferimenti statali da destinare in uscita a corrispondente contributo da versare allo Stato , i componenti negativi della gestione aumentano in misura inferiore , posto che sono state effettuate nel corso del 2016 ulteriori riduzioni di spesa, per cui il risultato della gestione “caratteristica” migliora sensibilmente da -10,016 mln del 2015 a + 278 mila euro;

La gestione finanziaria, per converso, peggiora per oltre 2 mln di euro da + 1,128 mln di euro a -1,192 mln di euro, per effetto dell’incremento degli interessi passivi a fronte della rinegoziazione del debito effettuata nel corso del 2015, come consentito dalle disposizioni di legge, che ha permesso il posticipo del pagamento degli interessi passivi sul debito rinegoziato dal 2015 al 2016 (circa 1,2 mln di euro) , per cui nell’annualità 2016 oltre agli interessi previsti dai piani di ammortamento dei mutui in essere sono stati sommati i suddetti interessi passivi di competenza 2015.

Anche la gestione straordinaria migliora sensibilmente in considerazione soprattutto delle minori sopravvenienze passive registrate nel corso del 2016 rispetto al 2015. Di seguito si riportano le rettifiche extracontabili più significative.

➤ COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

○ Svalutazione crediti

L'accantonamento 2016 a conto economico dell'importo complessivo di € **1.297.587,99** comprende:

1) la quota di € **853.391,42** derivante dalla contabilità finanziaria e data dalla differenza fra l'accantonamento iscritto alla voce del bilancio assestato del fondo svalutazione crediti pari ad € 1.023.699,53 e l'importo di € 170.308,11 relativo ai crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio in fase di riaccertamento. Tale quota, sommata al Fondo Svalutazione Crediti dell'anno precedente, pari ad € 2.376.854,18, viene posta in riduzione per l'anno in corso ai crediti compresi nell'attivo circolante per un importo complessivo di € **3.230.245,60** ed è compresa nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al rendiconto;

2) la quota di € **444.196,57**, che riduce i crediti stralciati negli anni antecedenti all'entrata in vigore della contabilità armonizzata iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al punto B) IV 3 "Altri Titoli"

➤ PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si fornisce il dettaglio dei componenti straordinari di reddito

○ Proventi straordinari

Sono costituiti da:

- a) insussistenze del passivo relative ad economie di impegni registrati al titolo 1 e macroaggregato 04 "Trasferimenti correnti" effettuate a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario che sono andate ad abbattere la consistenza dei residui passivi degli esercizi 2015 e precedenti per euro **66.887,29**, in attuazione del principio della contabilità economico-patrimoniale 4.3;
- b) € **19.759,65** relative ad rettifiche attive apportate alle immobilizzazioni materiali rilevate in sede di aggiornamento dell'inventario;
- c) sopravvenienze attive per un totale di euro **143.499,27**, dovute all'incremento del saldo dei conti correnti postali rispetto al valore risultante dall'esercizio precedente;
- d) plusvalenze patrimoniali per un valore complessivo di € **881.036,80**, composto da euro 14.140,00 derivante dalla cessione di automezzi di proprietà dell'ente e da € 866.896,80 da cessione di quote di partecipazione nelle società controllate (€ 661.861,99) e in altre imprese (€ 205.034,81).

○ Oneri straordinari

Si riferiscono ad insussistenze dell'attivo per un totale di € **552.851,00**, derivanti da insussistenze relative alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui che hanno diminuito la consistenza dei residui attivi degli esercizi 2015 e precedenti, con esclusione del solo titolo 6° (che in base ai principi contabili non genera insussistenza) e ad minusvalenze patrimoniali per € **187.812,20**, derivanti dalla cessione di società/partecipazioni in società collegate (€ 12.990,16) e società/partecipazioni in altre imprese (€ 174.822,04)

9. *Il Conto del Patrimonio*

Il Conto del Patrimonio 2016 è redatto secondo i modelli previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Gli elementi attivi e passivi del conto del patrimonio trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che, a norma del *nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*, devono essere aggiornati annualmente. Le rilevazioni inventariali costituiscono pertanto il riferimento base per le varie configurazioni patrimoniali necessarie al buon andamento dell'Ente. In presenza del documento descrittivo dei beni demaniali e dei beni patrimoniali opportunamente aggiornati e valutati si è proceduto a riclassificare le varie voci attive e passive ai fini della loro collocazione nel nuovo conto del patrimonio.

Il patrimonio della Città metropolitana è costituito quindi dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza dell'Ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Esso esprime la grandezza, definita in termini monetari, attribuita al complesso economico dei vari elementi che lo compongono, considerati nella loro unità e complementarietà.

Le passività indicano i vincoli che gravano sull'ente per debiti contratti nei confronti di terzi :debiti da finanziamento, debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi , altri debiti, ratei e risconti passivi.

Le attività sono costituite dai valori dei beni e dei rapporti giuridici attivi a disposizione dell'ente al momento considerato e sono distinte in immobilizzazioni: immateriali, materiali e finanziarie; attivo circolante: rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi.

La situazione patrimoniale, durante l'anno 2016, ha subito variazioni sia nella parte attiva che nella parte passiva, come risulta dalla seguente tabella riassuntiva:

CONTO DEL PATRIMONIO	31/12/2015	variazioni	31/12/2016
Attivo			
Immobilizzazioni immateriali	4.559,98	- 2.766,09	1.793,89
Immobilizzazioni materiali	510.056.700,83	- 12.001.493,79	498.055.207,04
Immobilizzazioni finanziarie	38.101.608,45	216.175,49	38.317.783,94
Totale immobilizzazioni	548.162.869,26	- 11.788.084,39	536.374.784,87
Rimanenze	-	-	-
Crediti	36.635.112,59	- 2.372.017,81	34.263.094,78
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	52.438.924,25	592.465,33	53.031.389,58
Totale attivo circolante	89.074.036,84	- 1.779.552,48	87.294.484,36
Ratei e risconti	145.523,69	20.076,11	165.597,80
Totale dell'attivo	637.382.429,79	- 13.547.562,76	623.834.867,03
Passivo			
Patrimonio netto	424.187.730,40	- 1.569.431,83	422.618.298,57
Fondo per rischi ed oneri	2.332.000,00	453.147,16	2.785.147,16
Debiti di finanziamento	45.653.930,11	- 3.429.849,62	42.224.080,49
Debiti di funzionamento e altri debiti	48.562.857,45	- 5.695.165,44	42.867.692,01
Totale debiti	94.216.787,56	- 9.125.015,06	85.091.772,50
Ratei e risconti	116.645.911,83	- 3.306.263,03	113.339.648,80
Totale del passivo	637.382.429,79	- 13.547.562,76	623.834.867,03
Conti d'ordine	18.364.467,46	- 5.454.063,30	12.910.404,16

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL dal punto 6 al punto 9 del nuovo principio contabile n. 4.3. allegato D.Lgs 118/2011. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano oneri riferiti al Piano Territoriale Coordinamento Provinciale e la variazione in diminuzione è la quota di ammortamento annuale.

Immobilizzazioni materiali: rappresentano i beni patrimoniali mobili ed immobili investiti dall'ente; non si rilevano variazioni significative da evidenziare ad esclusione della normale quota di ammortamento come decremento.

Immobilizzazioni finanziarie: sono costituite dal valore attribuito alle partecipazioni societarie che l'ente detiene negli organismi partecipati e dal valore attribuito ai crediti di dubbia esigibilità ricollocati, in base ai nuovi principi contabili, tra i titoli.

Per un maggior dettaglio si rinvia all'apposito successivo paragrafo 10 della nota integrativa.

Attivo Circolante

L'attivo circolante, al contrario delle immobilizzazioni finanziarie, comprende tutti i beni che per volontà dell'ente o per disposizione di legge non sono destinati a restare a lungo nel processo gestionale. La loro caratteristica è quindi quella di essere utilizzati o trasformati entro il termine dell'esercizio successivo a quello in cui vengono rilevati.

Il modello espone nell'attivo circolante quattro gruppi:

- 1) rimanenze
- 2) crediti
- 3) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- 4) le disponibilità liquide

Crediti

Per questa voce dello stato patrimoniale è prevista una suddivisione (crediti da tributi, per trasferimenti e contributi, verso clienti ed utenti, altri crediti), che riflette in sostanza la struttura del conto del bilancio.

Le variazioni in aumento corrispondono ai residui derivanti dalla gestione di competenza (variazioni in più in c/finanziario), mentre le diminuzioni derivano dalla somma degli incassi a

residuo (variazioni in meno in c/ finanziario) più i relativi residui dichiarati insussistenti e rilevati in sede di chiusura.

Il totale dei crediti pari ad € 34.263.094,78 è conciliato con i residui attivi al netto dei fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 3.230.245,60

Il Fondo Svalutazione Crediti che complessivamente ammonta ad € 3.230.245,60 deriva dai seguenti accantonamenti:

acc.to FSC 2015	2.376.854,18
acc.to FSC 2016	1.023.699,53
Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio ante 2015 - Utilizzo 2016	- 170.308,11
Totale	3.230.245,60

Disponibilità liquide

Come si evince dalla denominazione del conto, trovano qui collocazione rispettivamente la giacenza di cassa risultante dalla "Tesoreria unica" ed i depositi presso il proprio Tesoriere od altri Istituti di credito a breve scadenza.

Le variazioni in più e in meno in Conto finanziario del fondo di cassa derivano dalle riscossioni e dai pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Complessivamente il fondo di cassa al 31.12.2016 ha subito un incremento rispetto al valore d'inizio d'anno di € 448.966,06.

Ratei e risconti

Il dettaglio dei Ratei attivi, relativi a fitti attivi di competenza del 2016 ma che verranno incassati nel 2017 è il seguente:

DESTINAZIONE	CANONE ANNUO	RATEI ATTIVI
Commissariato P.S. Mestre	64.461,26	16.115,32
Caserma Polstrada Mestre	47.393,65	11.848,41
Commissariato P.S. Venezia	178.246,70	44.561,68
Caserma CC Marghera	28.092,08	10.222,40
Caserma CC Favaro V.to	20.486,97	5.121,74
Caserma CC Cavarzere	26.485,24	6.621,31
Caserma CC Vigonovo	28.998,57	7.249,64
Caserma CC Burano	35.482,57	8.870,64
Caserma CC Pellestrina	36.749,82	9.187,46
Caserma CC Murano	31.258,46	7.814,62
Caserma VV.FF. Mira	14.568,60	768,90
Caserma VV.FF. Portogruaro	34.000,00	3.400,00
Caserma VV.FF. Mirano	60.392,50	6.710,28
Caserma VV.FF. S.Donà di Piave	30.815,93	3.937,59
Caserma VV.FF. Chioggia	19.202,38	3.093,72
TOTALE RATEI ATTIVI		145.523,69

Il dettaglio dei Risconti attivi, relativi a fitti passivi non di competenza dell'anno 2016 è il seguente:

DESTINAZIONE	INIZIO	FINE	CANONE	Importo
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale	1/11/2011	31/10/2017	31.110,00	2.592,50
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale	15/7/2016	14/7/2022	26.500,00	1.016,44
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale	1/6/2016	31/5/2022	20.130,00	3.253,89
Capannone ad uso servizio manutenzione stradale	17/7/2006	16/7/2018	39.008,20	1.709,95

Capannone ad uso servizio manutenzione stradale	01/03/2012	28/02/2018	18.666,00	3.017,24
Capannone uso protezione civile	04/08/2008	03/08/2020	91.079,20	8.484,09
Totale Risconti attivi				20.074,11

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto rappresenta il saldo positivo tra attività e passività ed è incluso fra il passivo ai soli fini di quadratura dello stato patrimoniale. L'incremento o la diminuzione che viene evidenziato tra l'inizio e la fine dell'esercizio stanno ad indicare il risultato positivo o negativo che la gestione economica ha prodotto sul patrimonio. Nel corso del 2016 si riduce in corrispondenza al valore del risultato economico negativo.

Fondi per rischi ed oneri

Nel 2016, in base al punto 6.4 del principio contabile allegato al 118/2011 è stato accantonato un fondo per rischi ed oneri pari ad euro 2.785.147,16 relativo a rischi su contenzioso legale per 2.585.147,16 ed un fondo di euro 200.000,00 per perdite da società partecipate.

Debiti

Si suddividono in debiti da finanziamento, debiti verso fornitori, acconti, debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti.

Tra i debiti di finanziamento compaiono i debiti per mutui e prestiti che risultano dall'elenco analitico di tutti i mutui in ammortamento, che deve evidenziare anche il residuo debito per capitale alla fine dell'esercizio.

Nel corso del 2016 non si sono registrati incrementi in c/finanziario per mutui in quanto nell'esercizio corrente non sono stati accesi nuovi mutui.

La consistenza finale dei debiti di finanziamento per mutui, prestiti obbligazionari è pari a € 42.224.080,49 contro i 45.653.930,11 euro del 2015.

I debiti verso fornitori corrispondono a parte dei residui passivi del titolo I della spesa (per euro 30.718.827,45). Così come per i crediti, le variazioni in aumento corrispondono ai residui derivanti dalla gestione di competenza, mentre le diminuzioni derivano dalla somma degli incassi a residuo dello stesso Titolo I più i relativi residui dichiarati insussistenti e rilevati in sede di chiusura. Sommati ai debiti per trasferimenti e contributi (pari ad euro 8.329.786,43 e agli altri debiti (pari ad euro 3.819.078,13) vi è perfetta coincidenza con il totale complessivo dei residui passivi al 31.12.2016 (euro 42.867.692,01).

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi: Sono dovuti al FPV (Fondo pluriennale vincolato) di parte corrente per il salario accessorio e premiante del personale pari ad € 1.073.034,00.

Risconti passivi: rappresentano (per euro 115.326.629,63) entrate di esercizi futuri già accertati nel 2016 e anni precedenti, riferiti a contributi agli investimenti derivanti da Regioni e altri Enti (collocati precedentemente in base ai modelli del dpr 194/1996 tra i conferimenti) che parteciperanno al risultato di esercizio attraverso la quota di ammortamento (ricavo pluriennale), come da prospetto seguente:

Risconti passivi per contributi agli investimenti al 31/12/2015	115.326.629,66
Quota di ricavo incassata nel 2016 ma da riscontare ad anni futuri	634.746,74
Totale	115.961.376,40
Ammortamento 2016 sulla quota di ricavo pluriennale riscontata	13.457,15
Ammortamento 2016 di quote ricavi pluriennali incassate ante 2016	3.703.663,20
Totale ammortamenti risconti passivi al 31/12/2016	3.717.120,35
Risconti passivi per contributi agli investimenti al 31/12/2016	112.244.256,05

Sono determinati inoltre dalla quote dei risconti passivi per euro 22.358,75 inerenti alle locazioni attive riscosse anticipatamente ma di competenza dell'esercizio 2017, come di seguito indicato:

CONDUTTORE	CANONE ACCERTATO 2016	Risconti passivi
Consiglio di Bacino	10.293,90	8.913,08
Gral s.c. a r.l.	10.499,77	9.712,33
Todo's sas di Crivellaro Pier Guerrino & c.	8.400,00	3.733,33
Totale risconti passivi		22.358,75

Conti d'ordine per opere da realizzare

Riguardano:

- Impegni finanziari per costi anno futuri e sono dati dalla differenza tra l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato e il salario accessorio iscritto tra i risconti passivi per euro **9.322.192,64**;

- Fidejussione bancaria rilasciata a favore di Regione Veneto per la realizzazione Barriere artificiali marittime con finalità naturalistiche a largo delle coste di Bibione per euro **1.000,00**;

- Beni di terzi in uso relativi a libretti di deposito della società Alisea Spa a garanzia dell'attività svolta in materia di smaltimento rifiuti per euro **3.587.211,52**.

10. Gli enti strumentali e le partecipazioni societarie

Il “**Sistema partecipate**” della Provincia di Venezia, ora Città metropolitana, nel 2009 era costituito da **n. 41 enti** e in particolare:

- 32 società di capitali;
- 6 consorzi ai sensi del codice civile;
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL;
- 1 azienda speciale ai sensi dell’art. 114 del TUEL;
- 1 Geie.

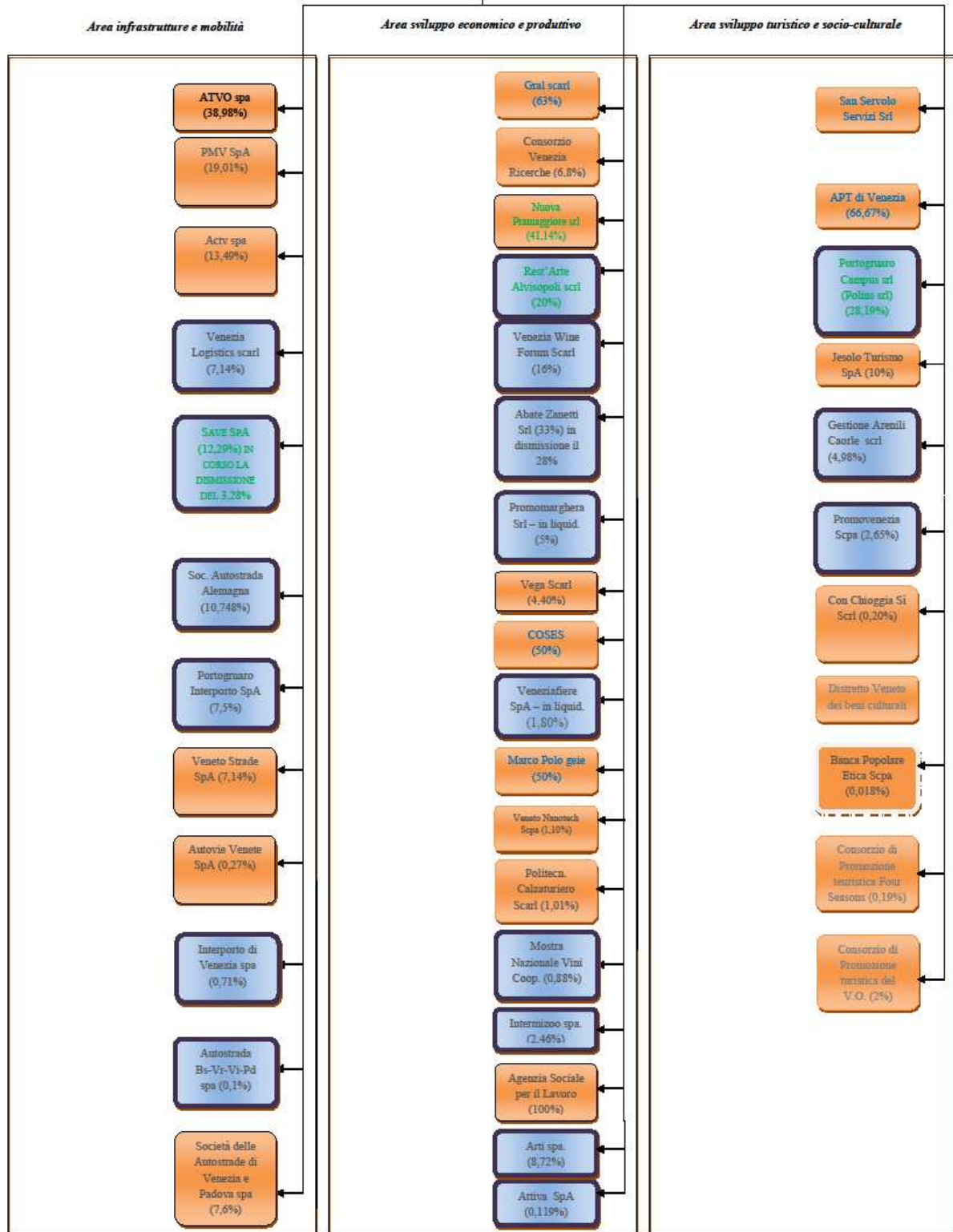
Nel corso dell’ultimo quinquennio, anche in attuazione dell’art. 3, commi 27 e seguenti, della legge n. 244/2007 (cosiddetta Finanziaria 2008), siffatto Sistema è stato sottoposto ad una poderosa opera di ristrutturazione, che ha comportato la dismissione di quegli enti ritenuti non più strategici e strettamente necessari al perseguimento dei fini istituzionali. Al 31 dicembre 2014, infatti, il Sistema partecipate era costituito da **n. 25 enti**:

- 21 società di capitali,
- 3 consorzi ai sensi del codice civile,
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL.

Per effetto, infine, delle azioni adottate in attuazione del Piano di razionalizzazione 2015, approvato con il decreto del Commissario prefettizio n. 10 del 31 marzo 2015 e con il successivo piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato con decreto del sindaco metropolitano n. 19 del 02/05/2016, il Sistema partecipate è stato ulteriormente ridotto, tant’è che al 31 dicembre 2016 risulta composta da **n. 10 enti e 2 fondazioni**:

- 9 società di capitale (di cui 3 in liquidazione);
- 1 consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL (in corso di liquidazione);
- 2 partecipazioni in Fondazioni

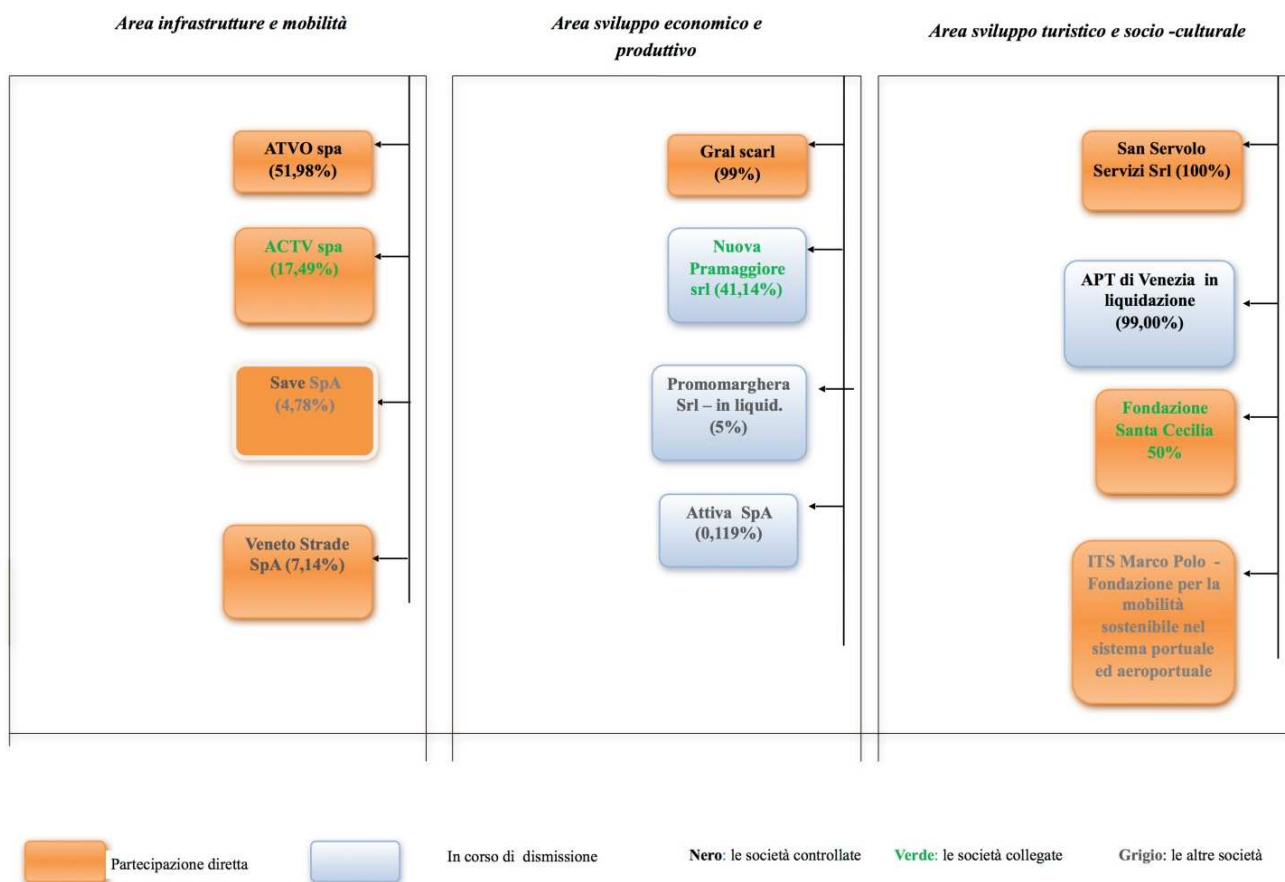
Osservando le tre rappresentazioni grafiche che seguono è possibile notare come dal 2009 ad oggi il numero delle partecipate sia stato drasticamente ridimensionato, in conformità anche al dettato normativo, che, come noto, da tempo impone alle Amministrazioni pubbliche di ridurre la loro partecipazione in società o altre tipologie di enti.



 Partecipazione confermata
 Si è deliberata già la dismissione
 Blu: le società controllate
 Verde: le società collegate
 Grigio: le altre società

L'*** posto a fianco della quota societaria indica che la partecipazione è in corso di dismissione.

Situazione al 31.12.2016



Grazie alle misure adottate nel corso del 2015 e 2016, è stato possibile conseguire i seguenti benefici e risparmi:

- la dismissione di n. 15 partecipazioni dirette, non indispensabili e strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, oltre a ridurre la presenza di capitale pubblico sul mercato, ha diminuito il rischio per la Città metropolitana di dover accantonare quota dell'avanzo di amministrazione in vista di eventuali ricapitalizzazioni conseguenti a perdite d'esercizio.
- la dismissione di n. 48 partecipazioni indirette ha consentito di ottimizzare ulteriormente il "Sistema partecipate" della Città metropolitana;
- la salvaguardia dell'occupazione di una parte cospicua dei dipendenti APT e totale di quelli della Fondazione San Servolo IRSESC; nel primo caso, sono stati **ricollocati, ad oggi, n. 39 unità su 64** (24 nel 2015 e 15 nel 2016; considerando che per 3 unità è cessato il rapporto di lavoro), nel secondo caso, sono stati ricollocati **tutti e 2 i dipendenti** in servizio presso la Fondazione;

- la riduzione pari a € **337.118,26** sia nel 2015 che nel 2016 del trasferimento spettante a Veneto Strade spa, che ha consentito un notevole risparmio di spesa;
- la riduzione dei compensi spettanti agli amministratori della San Servolo Servizi srl e al GRAL srl, ha permesso alle due società di risparmiare costi, rispettivamente, per € **9.300,00** ed € **16.000,00**
- il **rafforzamento del controllo sulla qualità dei servizi** erogati dalle società ACTV spa, ATVO spa, Veneto Strade spa, San Servolo Servizi srl e GRAL srl;
- la corretta **pubblicazione dei dati, documenti e delle informazioni** prescritte dalla legge, per consentire ai cittadini di conoscere appieno l'organizzazione, le attività e l'operato delle società partecipate.

Analizzando ora gli aspetti economico patrimoniali, si evidenzia che i beni costituiti da partecipazioni in imprese sono iscritti nel conto del patrimonio al costo di acquisto, secondo quanto previsto dal Codice civile art.2424 e dall'art. 230 comma 1, lett. d) del decreto legislativo 267/2000.

Nel caso che alla chiusura di esercizio il valore risulti durevolmente inferiore a quello del costo, viene preso in considerazione il minor valore desumibile dal patrimonio netto della società in coerenza con quanto prescrive il Codice civile (art.2426).

Per le società in liquidazione, in fallimento o quelle per le quali il liquidatore abbia comunicato che non ci sarà riparto alla fine della liquidazione, il valore preso in considerazione è uguale a 0.

Per le partecipazioni in consorzi, tenuto conto della loro particolare configurazione giuridica, delle trasformazioni avvenute nel corso degli anni dalla loro originaria fisionomia di aziende speciali o di enti locali, della impossibilità di ricostruire il valore al costo di acquisto, si è preso in considerazione il valore derivante dalla quota di patrimonio netto, così come definita dagli stessi documenti contabili dei consorzi o dal valore nominale se inferiore.

La dimostrazione analitica della situazione patrimoniale, come documentata nella successiva tabella , riporta il valore delle partecipazioni al valore nominale (come eventualmente modificato dagli aumenti gratuiti di capitale sociale o dalla riduzione di capitale sociale).

Va segnalato che nel corso del 2016 sono state, altresì, assunte le necessarie iniziative per proseguire la liquidazione delle quote già dismesse ai sensi della legge 147/2014. In particolare, è stata completata la liquidazione della partecipazione detenuta dalla Città metropolitana nelle società Mostra Nazionale dei vini di **Pramaggiore e Polo Innovazione Strategia – Polins Srl**, con la liquidazione delle rispettive quote ai sensi della legge n. 147/2014 e si è conclusa la permuta di azioni detenute in PMV con azioni in ACTV con contestuale rideterminazione, in aumento, della quota posseduta dalla Città metropolitana in ACTV e dismissione definitiva dell'intera quota in PMV.

Il valore risultante da iscrivere nel conto del patrimonio sulla base dei criteri sopra descritti è pari a € **29.218.858,69**, come riportato nella seguente tabella:

Settore di attività/intervento	Denominazione società	%	Az. / quote possedute	2015	2016	MINUSVALENZA	PLUSVALENZA	Tipologia
Infrastrutture per la mobilità								
Costruzione e gestione autostrade	A 4 Holding spa	0,081	1.500	13.479,53	13.479,53			altre
Costruzione e gestione autostrade	Autovie Venete SpA	0,272	1.654.065	427.126,64	427.126,64			altre
Costruzione e gestione aeroporto Marco Polo	SAVE SpA	4,780	2.647.966	1.721.177,90	1.721.177,90			altre
Trasporti pubblici	A.C.T.V. S.p.A.	17,490	96.635	4.897.763,91	9.133.018,70		204.489,59	altre
Trasporti pubblici	PMV SPA	10,240	55.079	4.136.473,80	ceduta in permuta con azioni ACTV al valore di euro 4.030.765,2	105.708,60		altre
Trasporti pubblici	A.T.V.O. S.p.A.	51,980	30500	15.757.246,41	16.367.462,40		610.215,99	controllate
Progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di infrastrutture e servizi viari	Veneto Strade S.p.A.	7,143	368.800	368.800,00	368.800,00			altre
Infrastrutture a supporto mobilità merci								
Promozione e coordinamento attività inerenti l'area intermodale	Interporto di Venezia S.p.A.	0,710	31.228	125.588,24	95.677,02	29.911,22		altre
Costr. e gestione interporto Portogruaro	Portogruaro Interporto SpA	7,500	4.650	206.676,63	207.221,85		545,22	altre
Sviluppo economico e sociale								
Acquisto terreni, infrastrutture e insediamenti ind.	Attiva SpA (in liquidazione)	0,119	4.283	Società in liquidazione				altre
Realizzazione B.i.c. di Marghera	VEGA - Parco Scientifico Tecnologico S.c.r.l.	4,399	546.000	274.249,01	235.257,33	38.991,68		altre
Riconversione area industriale di Marghera	Promomarghera SpA (in liquidazione)	5,000	1.587	Società in liquidazione				altre
Varie								
0	Mostra nazionale dei Vini di Pramaggiore	0,881	52	236,40	recesso nel 2016, ricevuti euro 25,82	210,54		altre
Aziende / consorzi/ enti								
Sviluppo tecnologico	Consorzio Venezia Ricerche (in liquidazione)	6,884	34345	Consorzio in liquidazione				altre

Promozione e assistenza turismo	A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA scarl (in liquidazione)	99,000	51.000	51.000,00	51.000,00			controllate
Gestione Campus	POLINS S.r.l.	28,192	58.007	20.962,16	ceduta per euro 18.686,57 nel 2016	2.275,59		collegate
Promozione e gestione servizi per Mostra dei Vini di Pramaggiore	Nuova Pramaggiore S.r.l. in liquidazione	41,145	382.648	328.205,85	317.491,28	10.714,57		collegate
gestione servizi di San Servolo	SAN SERVOLO SERVIZI SRL	100,000	180.000	180.000,00	231.646,00		51.646,00	controllate
Pianificazione e gestione della pesca lagunare e attività connesse	GRAL SCARL	99,000	99,000	49.500,00	49.500,00			controllate
				28.558.486,48	29.218.858,65	187.812,20	866.896,80	

	Quadro riepilogativo			
	2015	2016	Minus	Plus
controllate	16.037.746,41	16.699.608,40	-	661.861,99
collegate	349.168,01	317.491,28	12.990,16	-
altre	12.171.572,06	12.201.759,01	174.822,04	205.034,81
Totale	28.558.486,48	29.218.858,69	187.812,20	866.896,80
	28.558.486,63			

NOTA 1 - Con riferimento ad ACTV e PMV si e' preso il valore del patrimonio netto da preconsuntivo 2016 posto che nel 2016 si è conclusa operazione di fusione per incorporazione tra ACTV e PMV con contestuale permuta azioni possedute dalla Città Metropolitana di Venezia in PMV con azioni Actv

In ordine all'incidenza dei risultati di gestione delle partecipate sul bilancio finanziario della Città metropolitana, si evidenzia che, nel corso del 2016, non è stata erogata alcuna somma a titolo di ripiano perdite. Inoltre la Città metropolitana ha dismesso la maggior parte delle proprie partecipazioni e mantenuto una quota solo nelle società ritenute strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, ossia in n. 6 partecipate (oltre alle 4 già in liquidazione).

Si ritiene opportuno, in via prudenziale, mantenere a fondo rischi un importo dell'avanzo di amministrazione pari ad euro 200.000,00, ai sensi dell'art. 1, commi 550 e ss., della legge 147/2013, per la copertura degli oneri derivanti dal piano finale di liquidazione delle sole società già poste in liquidazione e alle quali la Città metropolitana partecipa con una quota in alcuni casi irrisoria (PromoMarghera Spa, ATTIVA Spa) o inferiore al 50% (Nuova Pramaggiore Srl).

La copertura delle spese di liquidazione dell'APT è attualmente garantita da apposito stanziamento di spesa previsto nel bilancio 2017.

Va altresì rilevato che i risultati economici previsti per il 2016, sulla base dei preconsuntivi, delle società controllate dalla Città metropolitana di Venezia (ATVO spa, San Servolo Servizi SRL e Gral scarl) e delle altre partecipazioni non poste in liquidazione (SAVE

spa, ACTV SPA, Veneto Strade SPA) sono tutti positivi, inoltre, nel bilancio di previsione 2017 è iscritto un ulteriore stanziamento di 100.000,00 euro per accantonamento a fondo rischi su perdite società partecipate ad ulteriore garanzia di eventuali perdite future.

11. La dinamica della gestione 2016. Gli indicatori finanziari e gestionali

Nella premessa si è osservato che il conto consuntivo costituisce la rappresentazione sintetica dell'attività svolta in un periodo convenzionale di riferimento.

Il consuntivo è un sistema di dati che permette la percezione globale degli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione compiuta.

Le grandezze prese in considerazione possono essere tradotti in un **sistema di indicatori** che assolvono ad una funzione interpretativa e informativa.

Non si propone nulla di originale ed innovativo, in quanto si tratta di strumenti di valutazione gestionale abbastanza diffusi a livello di enti di medie e grandi dimensioni.

Questi indicatori hanno due vantaggi:

1. sono di semplice comprensione
2. non richiedono la tenuta di aggiuntive e gravose scritture contabili, ma si basano su una loro estrazione e su un confronto dei dati desumibili dal conto finanziario, parte costituente essenziale del conto consuntivo.

Gli indicatori sono stati calcolati sulla spesa e sull'entrata, al netto delle partite di giro.

Tuttavia, per non attenuare l'oggettività e la veridicità della rappresentazione, è preferibile separare i conteggi della spesa di parte corrente da quella per gli investimenti nel modo seguente:

- parte corrente: Titolo I;
- parte in conto capitale: Titolo II;

Infatti i fenomeni finanziari in conto capitale, cioè per gli investimenti, sono per loro natura più lenti e diluiti nel tempo: sommandoli a quelli correnti rischiano di alterare l'interpretazione della situazione.

L'analisi si basa sull'utilizzo di nove indicatori finanziari riferiti ai tre aspetti della gestione, cioè alla competenza, alla cassa e ai residui.

Per la gestione della competenza si sono impiegati i seguenti indicatori:

- **Capacità di impegno** espresso dal rapporto percentuale tra impegni e stanziamenti di competenza: serve a verificare se le procedure di impegno della spesa sono influenzate dal volume degli stanziamenti e ad accertare se le previsioni di competenza riflettono l'effettiva capacità di impiegare tutte le risorse finanziarie disponibili.

- **Indice di economia** espresso dal rapporto percentuale tra economie di bilancio (risorse disponibili non impegnate) e stanziamenti di competenza. L'indice verifica l'attendibilità delle previsioni di competenza

- **Indice di variazione** indica il risultato percentuale ottenuto dal rapporto tra il valore della differenza degli stanziamenti della competenza finali e iniziali e il valore degli stanziamenti di competenza iniziali.

Per la gestione di cassa sono utilizzati i seguenti indicatori finanziari:

- **Capacità di spesa** data dal rapporto percentuale tra i pagamenti e la massa spendibile. L'indice misura il divario tra il complesso delle risorse finanziarie che l'amministrazione può spendere e la quantità effettiva delle stesse che riesce effettivamente a spendere nell'esercizio preso in considerazione

- **Velocità di cassa** indica il valore percentuale dato dal rapporto tra tutti i pagamenti effettuati nell'anno e la somma dei residui passivi iniziali e gli impegni. Dimostra la capacità delle strutture organizzative di tradurre in pagamento le obbligazioni definitive assunte verso terzi

- **Scostamento delle previsioni di cassa** indica il risultato percentuale dato dal rapporto tra il valore della differenza degli stanziamenti di cassa e dei pagamenti totali e il valore degli stanziamenti di cassa.

Gli indici della gestione di cassa esprimono la capacità di rendere liquide le entrate accertate e di portare a termine le spese deliberate, cioè sono segnaletici del grado di operatività del bilancio.

Per la gestione dei residui vengono utilizzati i seguenti indicatori:

- **Smaltimento dei residui passivi** esprime il risultato percentuale dato dal rapporto tra il valore della somma dei pagamenti effettuati in conto residui e dei residui passivi eliminati e il valore dei residui passivi iniziali.

- **Accumulazione dei residui passivi** indica il valore percentuale dato dal rapporto tra la differenza tra i residui passivi finali e iniziali e i residui passivi iniziali. Questo indicatore esprime se e in che misura il volume dei residui passivi abbia subito un'espansione oppure una riduzione nel corso dell'esercizio per effetto della gestione

- **Consistenza dei residui passivi** indica il rapporto espresso in percentuale tra i residui passivi finali e la sommatoria degli impegni e i residui passivi iniziali al netto dei pagamenti in conto residui e dei residui passivi eliminati. L'indicatore misura quanta parte della spesa complessiva a consuntivo sia costituita dai residui passivi.

Per l'applicazione degli indicatori finanziari si fa ricorso a sigle che rappresentano sinteticamente i valori da prendere in considerazione e a formule che esprimono i rapporti. Sigle e formule sono riportati, per ogni utilità per agevolare lo spunto interpretativo immediato nelle relative tabelle.

RENDICONTO FINANZIARIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELL'ENTRATA

(INDICATORI ELABORATI SUI TOTALI DELL'ENTRATA AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO)

TOTALI DI CHIUSURA	SIGLE	2012	2013	2014	2015	2016
RESIDUI ATTIVI INIZIALI	RAI	124.209.647,80	59.777.402,27	41.057.701,50	23.259.918,71	38.885.570,01
STANZIAMENTI COMPETENZA INIZIALI	SI	231.160.633,87	174.988.208,42	159.928.498,71	223.927.627,33	172.809.957,80
STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI	SF	232.364.520,32	188.138.236,74	160.224.148,68	209.245.009,12	192.585.949,81
RISCOSSIONI CONTO RESIDUI	RR	23.543.339,29	29.452.466,47	15.413.369,42	14.818.504,34	30.382.388,10
RISCOSSIONI CONTO COMPETENZA	RC	115.468.519,30	126.521.945,24	113.802.975,50	88.640.953,99	112.039.911,82
ACCERTAMENTI	A	147.992.842,01	140.313.875,45	126.191.733,07	121.247.085,48	141.481.162,98
RESIDUI ATTIVI ELIMINATI	RAE	460.104,71	3.059.164,51	14.773.170,94	2.161.975,85	654.352,64
RESIDUI ATTIVI FINALI	RAF	132.730.526,51	41.057.701,50	23.259.918,71	38.885.570,01	37.290.080,43

RENDICONTO FINANZIARIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE INDICATORI DI ANDAMENTO DELL'ENTRATA NEL PERIODO 2012 - 2016

(VALORI ELABORATI IN PERCENTUALE)

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI	FORMULE	2012	2013	2014	2015	2016
CAPACITA' DI ENTRATA	$(RR+RC)/(RAI+SF)$	38,99	62,91	64,20	44,50	62,53
VELOCITA' DI CASSA	$(RR+RC) / (RAI+A)$	51,07	77,95	77,26	71,59	78,96
CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	A / SF	63,69	74,58	78,76	57,94	73,46
INDICE DI ECONOMIA	$(SF-A) / SF$	36,31	25,42	21,24	42,05	26,54
INDICE DI VARIAZIONE	$(SF-SI) / SI$	0,52	7,51	0,18	-6,56	11,79
INDICE DI SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI	$(RR+RAE) / RAI$	19,32	54,39	73,52	73,00	79,81
INDICE DI ACCUMULAZIONE RESIDUI ATTIVI	$(RAF-RAI)/RAI$	6,86	-31,32	-43,35	67,18	-4,10
INDICE DI CONSISTENZA RESIDUI ATTIVI	$RAF/(A+RAI-RR-RAE)$	53,48	24,50	16,97	30,49	34,97

RENDICONTO FINANZIARIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA

(INDICATORI ELABORATI SUI TOTALI DELLA SPESA AL NETTO DELLE PARTITE DI GIRO)

TOTALI DI CHIUSURA	SIGLE	2012	2013	2014	2015	2016
RESIDUI PASSIVI INIZIALI	RPI	122.229.175,34	112.041.018,80	90.956.876,05	39.650.254,07	48.435.456,71
STANZIAMENTI COMPETENZA INIZIALI	SI	231.160.633,87	174.988.208,42	159.928.498,71	223.927.627,33	172.809.957,80
STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI	SF	240.818.918,25	192.970.564,45	192.849.295,97	209.245.009,12	193.194.072,08
PAGAMENTI CONTO RESIDUI	PR	48.095.141,67	56.336.396,76	32.632.401,14	26.901.944,14	41.806.421,80
PAGAMENTI CONTO COMPETENZA	PC	92.479.601,55	95.367.148,31	90.701.388,05	91.350.001,89	100.135.606,19
IMPEGNI	I	156.255.810,51	136.985.935,10	122.328.170,92	130.403.849,76	136.929.457,10
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI	RPE	6.766.129,35	6.366.532,78	50.301.003,71	3.366.701,09	691.104,18
RESIDUI PASSIVI FINALI	RPF	131.144.113,28	90.956.876,05	39.650.254,07	48.435.456,71	42.731.781,64

RENDICONTO FINANZIARIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE
INDICATORI DI ANDAMENTO DELLA SPESA NEL PERIODO 2012-2016
(VALORI ELABORATI IN PERCENTUALE)

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI	FORMULE	2012	2013	2014	2015	2016
CAPACITA' DI SPESA	$(PR+PC)/(RPI+SF)$	38,72	49,74	43,61	47,51	0,73
VELOCITA' DI CASSA	$(PR+PC) / (RPI+I)$	50,48	60,92	57,83	69,54	79,41
CAPACITA' DI IMPEGNO	I / SF	64,89	70,99	63,43	62,32	70,88
INDICE DI ECONOMIA	$(SF-I) / SF$	35,11	29,01	36,57	37,68	29,12
INDICE DI VARIAZIONE	$(SF-SI) / SI$	4,18	10,28	20,58	-6,56	10,55
INDICE SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	$(PR+RPE) / RPI$	44,88	55,96	91,18	76,34	87,74
INDICE ACCUMULAZIONE RESIDUI PASSIVI	$(RPF-RPI) / RPI$	7,29	-18,82	-56,41	22,16	-11,77
INDICE CONSISTENZA RESIDUI PASSIVI	$RPF/(I+RPI-PR-RPE)$	58,64	48,82	30,42	34,65	29,91

RENDICONTO FINANZIARIO 2015 - RIEPILOGO TOTALE DELLA SPESA
periodo 2012-2016
(VALORI ESPRESSI IN MIGLIAIA DI EURO)

TOTALI DI CHIUSURA	Spese correnti					Spese di investimento					Spese totali				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
RESIDUI PASSIVI INIZIALI	53.056	50.647	39.773	34.139	44.594	72.863	61.394	51.184	5.512	3.841	125.919	112.041	90.957	39.651	48.435
STANZIAMENTI COMPET. INIZIALI	115.944	103.476	105.543	125.141	117.701	21.062	19.162	12.703	42.979	13.680	137.006	122.638	118.246	168.120	131.381
STANZIAMENTI COMPETENZA FINALI	113.886	111.001	110.056	124.261	131.344	22.411	29.624	39.606	29.177	23.967	136.297	140.625	149.662	153.438	155.311
PAGAMENTI CONTO RESIDUI	31.525	31.188	21.792	22.545	39.782	19.038	25.148	10.841	4.357	2.025	50.563	56.336	32.632	26.902	41.807
PAGAMENTI CONTO COMPETENZA	73.726	80.648	70.408	74.837	88.325	1.790	480	4.883	8.930	4.350	75.516	81.128	75.291	83.767	92.675
IMPEGNI	106.418	105.952	100.433	110.637	121.866	10.160	16.794	6.486	12.184	7.603	116.579	122.746	106.918	122.821	129.469
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI	3.576	4.991	13.867	2.800	581	801	1.376	36.434	567	110	4.378	6.367	50.301	3.367	691
RESIDUI PASSIVI FINALI	50.647	39.772	34.139	44.594	37.772	61.394	51.184	5.512	3.841	4.959	112.041	90.956	39.650	48.435	42.731

INDICATORI DI ANDAMENTO DELLA SPESA NEL PERIODO 2012- 2016

(VALORI ELABORATI IN PERCENTUALE)

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI	Spese correnti					Spese investimento					Spese totali				
	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016	2012	2013	2014	2015	2016
CAPACITA' DI SPESA	63,05	69,18	61,69	61,48	72,81	21,86	28,16	17,32	38,30	22,93	48,08	54,41	45,03	57,32	66,00
VELOCITA' DI CASSA	66,00	71,42	65,76	67,26	76,96	25,09	32,78	27,27	75,08	55,71	51,99	58,55	54,54	68,12	75,59
CAPACITA' DI IMPEGNO	93,44	95,45	91,26	89,04	92,78	45,34	56,69	16,38	41,76	31,72	85,53	87,29	71,44	80,05	83,36
INDICE DI ECONOMIA	6,56	4,55	8,44	10,96	7,22	54,66	43,31	83,62	58,24	68,28	14,47	12,71	28,56	19,95	16,64
INDICE DI VARIAZIONE	-1,77	7,27	3,92	-0,70	11,59	6,41	54,60	211,78	-32,11	75,20	-0,52	14,67	26,57	-8,73	18,21
INDICE SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI	66,16	71,43	89,66	74,24	90,51	27,23	43,20	92,36	89,33	55,58	43,63	55,96	91,18	76,34	87,74
INDICE ACCUMULAZIONE RESIDUI PASSIVI	-4,54	-21,47	-14,17	30,62	-15,30	-15,74	-16,63	-89,23	-30,32	29,11	-	11,02	-18,82	-56,41	22,15
INDICE CONSISTENZA RESIDUI PASSIVI	40,72	33,03	32,65	37,34	29,95	97,17	99,07	53,02	30,07	53,27	59,74	52,86	34,50	36,64	31,56

12. La propensione all'investimento e al risparmio

La propensione all'investimento è un dato economico che qualifica positivamente l'amministrazione dell'ente locale.

La propensione all'investimento può essere variamente misurata, per esempio:

1. in termini assoluti di variazione annua;
2. in termini relativi sul totale delle spese effettive;
3. in rapporto alle fonti di finanziamento.

I dati dei punti 1) e 3) dimostrano una grande variabilità delle spese per investimenti da anno ad anno; essa è collegata non solo alle autonome disponibilità finanziarie, ma è influenzata da discipline settoriali di finanziamento (Legge speciale; legge 23/96 sull'edilizia scolastica negli anni dal 2003 al 2009).

Rilevante è anche la capacità di autofinanziamento, cioè la destinazione ad investimento di entrate di parte corrente o di avanzo di amministrazione.

L'incidenza degli impegni di investimento sul totale (impegni) delle spese di bilancio (al netto delle partite di giro), varia di anno in anno come risulta dalla seguente tabella:

INCIDENZA DEGLI IMPEGNI DI INVESTIMENTO

Anno	Spese di investimento	%
2005	56.426.415,23	31,45
2006	61.048.853,39	33,00
2007	29.812.413,89	19,99
2008	31.170.004,22	19,40
2009	34.620.689,52	19,48
2010	24.003.480,17	15,36
2011	18.082.193,62	11,54
2012	10.160.112,95	7,35
2013	16.794.163,63	12,26
2014	6.485.573,89	5,30
2015	12.183.662,41	9,34
2016	7.602.641,60	5,55

Nell'esercizio corrente la Città di Venezia non ha fatto ricorso ad alcun nuovo indebitamento.

Le risorse provenienti da avanzi di amministrazione sul totale delle risorse per investimenti presentano la dinamica temporale e quantitativa, espressa in termini relativi e assoluti, illustrata dalla seguente tabella:

ANALISI DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Anno	Avanzo/totale Investimenti	Avanzi di amm.ne utilizzati	Totale investimenti
2005	2,48%	1.398.475,00	56.426.415,23
2006	1,00%	616.000,00	61.048.853,39
2007	0,00%	0,00	29.812.413,89
2008	21,17%	6.599.007,45	31.170.004,22
2009	23,87%	6.599.007,45	34.620.689,52
2010	33,21%	7.971.216,46	24.003.480,17
2011	22,25%	40.202.494,72	18.082.193,62
2012	0,43%	43.351,04	18.082.193,62
2013	1,34%	224.484,11	10.160.112,95
2014	0,89%	57.480,00	6.485.573,89
2015	0,92%	112.077,98	12.183.662,41
2016	5,62%	427.499,06	7.602.641,60

13. La capacità di spesa in termini di cassa

I tassi marginali di crescita dei pagamenti relativi al Titolo I dell'anno sul precedente sono i seguenti:

TASSI MARGINALI DI CRESCITA DEI PAGAMENTI DELLA SPESA CORRENTE

Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Tasso	-3,40%	18,38%	-2,69%	3,38%	1,90%	-9,92%	-4,56%	-8,89%	6,26%	12,40%	5,62%	31,55%

L'incidenza percentuale dei residui da riportare a nuovo esercizio sulla spesa corrente impegnata (competenza + residui) si riduce rispetto al 2015.

INCIDENZA DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO DELLE SPESE CORRENTI SULLE SPESE CORRENTI

Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Tasso	33,33%	39,18%	29,27%	26,27%	28,93%	34,64%	31,47%	32,49%	26,23%	27,02%	30,22%	22,77%

L'incidenza percentuale dei residui da riportare a nuovo esercizio per investimenti sul totale degli impegni del Titolo II (competenza + residui) aumenta rispetto al 2015.

INCIDENZA DEI RESIDUI RIPORTATI A NUOVO DELLE SPESE PER INVESTIMENTI SULLE SPESE PER INVESTIMENTI

Anno	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Tasso	68,76%	68,51%	65,07%	60,16%	66,68%	76,47%	80,38%	74,67%	66,64%	25,95%	21,03%	43,75%

La dinamica delle spese per investimenti in conto residui, è esposta nella seguente tabella:

RESIDUI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Anno	Residui passivi da riportare a nuovo	Incr./Decr.	%
2005	112.015.023,35	+	4,56%
2006	118.275.869,15	+	5,59%
2007	95.180.691,53	-	19,53%
2008	75.788.814,02	-	20,37%
2009	72.967.867,61	-	3,72%
2010	73.363.750,46	+	0,54%
2011	72.863.157,81	-	0,68%
2012	61.393.858,32	-	15,74%
2013	51.184.061,51	-	16,63%
2014	5.511.629,32	-	89,23%
2015	3.841.095,73	-	30,31%
2016	4.959.490,13	+	29,12%

14. Pareggio di bilancio 2016

L'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016 stabilito dall'art. 1 commi 720,721 e 722, della legge n.208/2015, avendo registrato le seguenti risultanze:

*gli importi sono indicati in ml. di €

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	1.807
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	11.534
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	141.448
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	143.895
5=1+ 2+3- 4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	10.894
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	181
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6+ 7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	181
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	10.713

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al M.E.F. la certificazione mediante il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, alla medesima è stato attribuito il numero di protocollo 56248.

Appendice

RISORSE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 01/01/2016	Accertamenti esercizio 2016	Impegni eserc. 2016	Fondo o plur. vinc. al 31/12 /2016	Cancellazione dell'accertamento o eliminazione del vincolo (+) e cancellazione degli impegni (-)[1]	Risorse vincolate al 31/12/2016	Utilizzo risorse vincolate nell'eserc. 2017
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)	(g)
Vincoli derivanti dalla legge										
30	F.P.V. parte corrente	3953	PRESTAZIONE DI SERVIZI E SPESE PER ATTIVITA' INERENTI IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE E AMBIENTALI	50.000,00						
30	F.P.V. parte corrente	4135	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MITIGAZIONE AMBIENTALE PRESSO AMBITI NATURALISTICI DEL TERRITORIO PROVINCIALE	2.926,93						
Entrate correnti	Entrate correnti	4438	SPESE PER I SERVIZI RELATIVI ALL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'		5.953,06					

30	F.P.V. parte corrente	3092	INDENNITA' DI FUNZIONE ALLA CONSIGLIERA DI PARITA'	1.584,00	4.493,14					
30	F.P.V. parte corrente	3637	SPESE PER FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'		334,00					
30	F.P.V. parte corrente	4438	SPESE PER I SERVIZI RELATIVI ALL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'	15.105,70	11.729,26					
30	F.P.V. parte corrente	4451	RIMBORSI SPESE CONSIGLIERA DI PARITA'	2.927,62	2.809,36					
Entrate correnti	Entrate correnti	2014	INCENTIVI PER L'OCCUPABILITA' E INSERIMENTO LAVORATIVO	22.426,50						
Totale vincoli derivanti dalla legge (l)				94.970,75	25.318,82				120.289,57	
<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>										
30	F.P.V. parte corrente	4435	FONDO REGIONAL E DISABILI: IMPRESE	446.057,58	57.126,40					
30	F.P.V. parte corrente	4436	FONDO REGIONAL E DISABILI: FAMIGLIE	42.982,95						
30	F.P.V. parte corrente	4437	FONDO REGIONAL E DISABILI: ENTI LOCALI	53.935,86						
30	F.P.V. parte corrente	4500	FONDO REGIONAL E DISABILI: SERVIZI DIVERSI	335.540,80						
30	F.P.V. parte corrente	4435-4436-4437-4500	FONDO REGIONAL E DISABILI	1.323.608,17						

30	F.P.V. parte corrente	4438	SPESE PER I SERVIZI RELATIVI ALL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'	6.674,25						
458	TRASFERIMENTI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CONSIGL. DI PARITA'	4438	SPESE PER I SERVIZI RELATIVI ALL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'	11.411,29						
458	TRASFERIMENTI PER FUNZIONAMENTO UFFICIO CONSIGL. DI PARITA'	3093	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITA'	443,00						
575	TRASFERIMENTI A CARICO FONDO REGIONALE OCCUPAZIONE DISABILI	4435	FONDO REGIONALE E DISABILI: IMPRESE		692.045,44					
575	TRASFERIMENTI A CARICO FONDO REGIONALE OCCUPAZIONE DISABILI	4436	FONDO REGIONALE E DISABILI: FAMIGLIE		58.713,21					
575	TRASFERIMENTI A CARICO FONDO REGIONALE OCCUPAZIONE DISABILI	4437	FONDO REGIONALE E DISABILI: ENTI LOCALI		65.307,22					

575	TRASFERIMENTI A CARICO FONDO REGIONALE OCCUPAZIONE DISABILI	4500	FONDO REGIONALE E DISABILI: SERVIZI DIVERSI		325.000,00					
30	F.P.V. parte corrente	3173	AZIONI E INTERVENTI PER L'INSERIMENTO MIRATO DEI DISABILI		23.980,32					
30	F.P.V. parte corrente	3503	EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI SECONDO LE MODALITA' DI LEGGE ED INCENTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL DANNO		36.645,78					
40	F.P.V. parte capitale	4280	TRASFERIMENTO FONDI PER REALIZZAZIONE PROGETTO HYDRALC		45.000,00					
14	CENSIM. FAUNA SELVATICA. CONTR. SPECIE CATTIVITA' PER RICHIAMO	3503	EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI SECONDO LE MODALITA' DI LEGGE ED INCENTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL DANNO		141.414,84					
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (t)				2.220.653,90	1.445.233,21				3.665.887,11	
<u>Vincoli derivanti da finanziamenti</u>										
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (f)				-	-				-	
<u>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</u>										

30	F.P.V. parte corrente	4223	CONTRIBUTI AI COMUNI IN MATERIA DI ENERGIA	35.000,00					
30	F.P.V. parte corrente	4330	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURALE		630.934,66				
30	F.P.V. parte corrente	4095	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER LA VERIFICA DEL RENDIMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI		64.338,04				
765	PROVENTI DA VERIFICA DEL RENDIMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI	4095	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER LA VERIFICA DEL RENDIMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI		403.888,01				
837	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI				22.116,72				

835	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN APPLICAZIONE DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI			6.075,84					
835	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN APPLICAZIONE DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI			48.355,96					
10	Avanzo	4228	ACCANTONAMENTO PER IL CONTENZIOSO ED OPERE URGENTI	436.508,03					
10	Avanzo	4338	ISTITUTI SCOLASTICI DI VALORE CULTURALE, STORICO, ED ARTISTICO : OPERE STRAORDINARIE MANUTENZIONE	96.240,58					

10	Avanzo	4497	LAVORI OTTENIMENTO CPI - CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI DI VALORE CULTURALE E FINANZIATI CON TRASFERIMENTO REGIONALE		422.050,00					
	Minori spese	4602	PROGETTO STRADE SICURE - LAVORI DI INSTALLAZIONE CENTRALI FISSI DI RILIEVO DELLA VELOCITA' DA REMOTO		21.973,00					
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (e)				35.000,00	2.152.480,84				2.187.480,84	
<u>Altri vincoli</u>										
Totale altri vincoli (v)				-	-				-	
Totale risorse vincolate (l) +(t)+(f)+(e)+(v)				2.350.624,65	3.623.032,87				5.973.657,52	
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate										
Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate										
Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione				2.350.624,65	3.623.032,87				5.973.657,52	